



**Comune di Castellmella**

**RELAZIONE  
PREVISIONALE  
PROGRAMMATICA**

**2011/2013**



# INDICE GENERALE

Indice generale.....	2
Premessa.....	4
Sezione 1.....	5
1.1 – Popolazione.....	6
1.2 – Territorio.....	8
1.3 – Servizi.....	9
1.3.1 - Personale.....	9
1.3.2 – Strutture.....	11
1.3.3 – Organismi gestionali.....	12
1.3.4 – Accordi di programma e altri strumenti di programmazione negoziata.....	14
1.3.5 – Funzioni esercitate su delega.....	15
1.4 – Economia insediata.....	16
Sezione 2.....	17
2.1 – Fonti di finanziamento.....	18
2.1.1 – Quadro riassuntivo.....	18
2.2– Analisi delle risorse.....	20
2.2.1 – Entrate tributarie.....	20
2.2.2 – Contributi e trasferimenti correnti.....	22
2.2.3 – Proventi extratributari.....	24
2.2.4 – Contributi e Trasferimenti in c/capitale.....	26
2.2.5 – Proventi ed oneri di urbanizzazione.....	27
2.2.6 – Accensione di prestiti.....	28
2.2.7 – Riscossione di crediti e Anticipazioni di cassa.....	29
Sezione 3.....	30
3.1 – Considerazioni generali e motivata dimostrazione delle variazioni rispetto all'esercizio precedente	31
3.2 – Obiettivi degli organismi gestionali dell'ente.....	33
3.3 – Quadro generale degli impieghi per programma.....	34
Programma numero 1 'AMMINISTRAZIONE GENERALE SEGRETERIA E DEMOGRAFICI'.....	35
Descrizione del programma.....	35
Motivazione delle scelte.....	38
Risorse umane da impiegare.....	39
Risorse strumentali da utilizzare.....	39
Coerenza con il piano/i regionale/i di settore.....	39
Risorse correnti ed in conto capitale per la realizzazione del programma 1.....	40
Spesa prevista per la realizzazione del programma 1.....	41
Programma numero 2 'SERVIZI FINANZIARI E TRIBUTARI'.....	42
Descrizione del programma.....	42
Motivazione delle scelte.....	42
Finalità da conseguire.....	42
Risorse umane da impiegare.....	43
Risorse strumentali da utilizzare.....	43
Coerenza con il piano/i regionale/i di settore.....	43
Risorse correnti ed in conto capitale per la realizzazione del programma 2.....	44
Spesa prevista per la realizzazione del programma 2.....	45



Programma numero 3 'SERVIZI TECNICI URBANISTICA E COMMERCIO'.....	46
Descrizione del programma.....	46
Motivazione delle scelte.....	46
Finalità da conseguire.....	49
Investimento.....	49
Risorse umane da impiegare.....	50
Risorse strumentali da utilizzare.....	50
Coerenza con il piano/i regionale/i di settore.....	50
Risorse correnti ed in conto capitale per la realizzazione del programma 3.....	51
Spesa prevista per la realizzazione del programma 3.....	52
Programma numero 4 'PUBBLICA ISTRUZIONE SERVIZI SOCIALI '.....	53
Descrizione del programma.....	53
Motivazione delle scelte.....	55
Finalità da conseguire.....	55
Risorse umane da impiegare.....	56
Risorse strumentali da utilizzare.....	56
Coerenza con il piano/i regionale/i di settore.....	56
Risorse correnti ed in conto capitale per la realizzazione del programma 4.....	57
Spesa prevista per la realizzazione del programma 4.....	58
Programma numero 5 'VIGILANZA E SICUREZZA'.....	59
Descrizione del programma.....	59
Motivazione delle scelte.....	60
Finalità da conseguire.....	60
Risorse umane da impiegare.....	61
Risorse strumentali da utilizzare.....	61
Coerenza con il piano/i regionale/i di settore.....	61
Risorse correnti ed in conto capitale per la realizzazione del programma 5.....	62
Spesa prevista per la realizzazione del programma 5.....	63
Programma numero 6 'CULTURA E SPORT'.....	64
Descrizione del programma.....	64
Motivazione delle scelte.....	65
Finalità da conseguire.....	65
Risorse umane da impiegare.....	65
Risorse strumentali da utilizzare.....	65
Coerenza con il piano/i regionale/i di settore.....	66
Risorse correnti ed in conto capitale per la realizzazione del programma 6.....	67
Spesa prevista per la realizzazione del programma 6.....	68
3.9 – Riepilogo programmi per fonti di finanziamento.....	69
Sezione 4.....	70
4.1 – Elenco delle opere pubbliche finanziate negli anni precedenti e non realizzate (in tutto o in parte).....	71
4.2 – Considerazioni sullo stato di attuazione dei programmi.....	72
Sezione 5.....	73
5.2 – Dati analitici di cassa dell'ultimo consuntivo deliberato dal consiglio per l'anno 2009.....	74
Sezione 6.....	79

# PREMESSA

La Relazione Previsionale e Programmatica è il più importante strumento di pianificazione dell'attività dell'ente, il comune pone le principali basi della programmazione e detta, all'inizio di ogni esercizio, le linee strategiche della propria azione di governo. In questo contesto, si procede a individuare sia i programmi da realizzare che i reali obiettivi da cogliere. Il tutto, avendo sempre presente sia le reali esigenze dei cittadini che le sempre più limitate risorse disponibili.

Questo documento, unisce in se la capacità politica con la necessità di dimensionare medesimi obiettivi da conseguire alle reali risorse disponibili. E questo, cercando di ponderare le diverse implicazioni presenti nell'arco di tempo considerato dalla programmazione triennale 2011/2013. Obiettivi e relative risorse, infatti, costituiscono due aspetti distinti del medesimo problema. Ma non è facile pianificare bene l'attività dell'ente, quando l'esigenza di uscire dalla quotidianità si scontra con la difficoltà di delineare una strategia di medio periodo dominata da rilevanti elementi di incertezza. Il quadro normativo della finanza locale, con la definizione delle precise competenze comunali, infatti, è ancora lontano da assumere una configurazione solida e duratura. E questo complica e rende più difficili il lavoro e le nostre decisioni.

Il presente documento, nonostante le oggettive difficoltà sopra descritte, vuole riaffermare la capacità politica dell'amministrazione di agire in base a comportamenti chiari ed evidenti, e questo sia all'interno che all'esterno dell'ente. Sia il consiglio comunale, chiamato ad approvare il principale documento di pianificazione dell'ente, che il cittadino, in qualità di utente finale dei servizi erogati dal comune, devono poter ritrovare all'interno di questa Relazione le caratteristiche di una organizzazione che agisce per il conseguimento di obiettivi ben definiti nel tempo. Questo elaborato, proprio per rispondere alla richiesta di chiarezza espositiva e di precisione nella presentazione dei dati finanziari, si compone di vari argomenti che formano un quadro significativo delle scelte che l'Amministrazione intende intraprendere nell'intervallo di tempo considerato.

# SEZIONE 1

## **Caratteristiche generali della popolazione, del territorio, dell'economia insediata e dei servizi dell'ente**

---

# 1.1 - POPOLAZIONE

1.1.1 – Popolazione legale al censimento 2001		<b>8141</b>
1.1.2 – Popolazione residente alla fine del penultimo anno precedente (art. 156 D.Lgs 267/2000)		<b>10573</b>
	Di cui:	
	Maschi	<b>5306</b>
	Femmine	<b>5267</b>
	Nuclei familiari	<b>4271</b>
	Comunità / convivenze	<b>1</b>
1.1.3 – Popolazione all' 01.01.2009		<b>10338</b>
1.1.4 – Nati nell'anno		<b>144</b>
1.1.5 – Deceduti nell'anno		<b>64</b>
	Saldo naturale	<b>80</b>
1.1.6 – Immigrati nell'anno		<b>593</b>
1.1.7 – Emigrati nell'anno		<b>438</b>
	Saldo migratorio	<b>155</b>
1.1.8 – Popolazione all' 31.12.2009		<b>10573</b>
	Di cui:	
1.1.9 – In età prescolare (0 / 6 anni)		<b>875</b>
1.1.10 – In età scuola obbligo (7 / 14 anni)		<b>955</b>
1.1.11 – In forza lavoro 1ª occupazione (15 / 29 anni)		<b>1670</b>
1.1.12 – In età adulta (30 / 65 anni)		<b>5932</b>
1.1.13 – In età senile (oltre 65 anni)		<b>1141</b>
1.1.14 – Tasso di natalità ultimo quinquennio:	Anno	Tasso
	<b>2005</b>	<b>1,04%</b>
	<b>2006</b>	<b>1,10%</b>
	<b>2007</b>	<b>1,26%</b>
	<b>2008</b>	<b>1,29%</b>
	<b>2009</b>	<b>1,36%</b>
1.1.15 – Tasso di mortalità ultimo quinquennio:	Anno	Tasso
	<b>2005</b>	<b>0,48%</b>
	<b>2006</b>	<b>0,37%</b>
	<b>2007</b>	<b>0,45%</b>
	<b>2008</b>	<b>0,40%</b>
	<b>2009</b>	<b>0,61%</b>



1.1.16 – Popolazione massima insediabile come da strumento urbanistico vigente

Abitanti	<b>11550</b>
Entro il	<b>2015</b>

1.1.17 – Livello di istruzione della popolazione residente:

Nella media nazionale.

1.1.18 – Condizione socio-economica delle famiglie:

Nella media nazionale.

La composizione demografica locale (popolazione residente al 31/12/2010: 10806) mostra tendenze che l'amministrazione deve sapere interpretare prima di pianificare gli interventi. L'andamento demografico nel complesso, ma soprattutto il saldo naturale e il riparto per sesso ed età, sono fattori importanti che incidono sulle decisioni del comune. E questo riguarda sia l'erogazione dei servizi che la politica degli investimenti.

## 1.2 - TERRITORIO

1.2.1 – Superficie in Km<sup>2</sup> : **7**

1.2.2 – Risorse idriche

Laghi n° : **0**

Fiumi e torrenti n° : **2**

1.2.3 - Strade

Statali km: **0**

Provinciali km: **0**

Comunali km:

**23**

Vicinali km:

**18**

Autostrade km: **0**

1.2.4 – Piani e strumenti urbanistici vigenti

Se SI data ed estremi del provvedimento di approvazione

Piano regolatore adottato  si  no Delibera Consiglio Comunale n. 27/2009

Piano regolatore approvato  si  no Delibera Consiglio Comunale n. 2/2010

Programma di fabbricazione  si  no ...

Piano edilizia economica e popolare  si  no ...

PIANO INSEDIAMENTO PRODUTTIVI

Industriali  si  no ...

Artigianali  si  no ...

Commerciali  si  no ...

Altri strumenti (specificare)

Esistenza della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con gli strumenti urbanistici vigenti

(art. 12, comma 7 D. L.vo 77/95)

si

no

Se SI indicare l'area della superficie fondiaria (in mq.)

	AREA INTERESSATA	AREA DISPONIBILE
P.E.E.P.	<b>0</b>	<b>0</b>
P.I.P.	<b>0</b>	<b>0</b>

# 1.3 - SERVIZI

## 1.3.1 - Personale

### 1.3.1.1

Q.F.	PREVISTI IN PIANTA ORGANICA N°.	IN SERVIZIO NUMERO
B1	4	2
B3	15	8
B4	0	1
C1	17	4
C2	0	3
B5	0	3
C3	0	4
C4	0	1
C5	0	3
D1	4	2
D3	2	1
D4	0	2
<b>PERSONALE TEMPORANEO</b>	<b>0</b>	<b>2</b>
<b>SEGRETARIO COMUNALE</b>	<b>0</b>	<b>1</b>

### 1.3.1.2 - Totale personale al 31.12.2009

di ruolo	<b>31</b>
fuori ruolo	<b>4</b>

### 1.3.1.3 - Area tecnica

Q.F.	QUALIFICA PROFESSIONALE	N° PREVISTI IN PIANTA ORGANICA	N° IN SERVIZIO
B1	Operai	3	2
B3	Collaboratori amministrativi	5	2
B5	Operai specializzati	0	2
C1	Geometra	3	1
C2	Geometra	0	1

### 1.3.1.4 - Area economico - finanziaria

Q.F.	QUALIFICA PROFESSIONALE	N° PREVISTI IN PIANTA ORGANICA	N° IN SERVIZIO
B3	Collaboratore amministrativo	1	0
B4	Collaboratore	0	1

**1.3.1.4 - Area economico - finanziaria**

	<b>amministrativo</b>		
<b>C1</b>	<b>Istruttore</b>	<b>4</b>	<b>1</b>
<b>C2</b>	<b>Istruttore</b>	<b>0</b>	<b>1</b>
<b>C3</b>	<b>Istruttore</b>	<b>0</b>	<b>1</b>
<b>C5</b>	<b>Istruttore</b>	<b>0</b>	<b>1</b>
<b>D3</b>	<b>Istruttore direttivo</b>	<b>1</b>	<b>1</b>

**1.3.1.5 - Area di vigilanza**

Q.F.	QUALIFICA PROFESSIONALE	N° PREVISTI IN PIANTA ORGANICA	N° IN SERVIZIO
<b>C1</b>	<b>Agente polizia locale</b>	<b>3</b>	<b>1</b>
<b>C3</b>	<b>Agente polizia locale</b>	<b>0</b>	<b>1</b>
<b>C5</b>	<b>Agente polizia locale</b>	<b>0</b>	<b>1</b>
<b>D1</b>	<b>Responsabile polizia locale</b>	<b>1</b>	<b>1</b>

**1.3.1.6 - Area demografica / statistica**

Q.F.	QUALIFICA PROFESSIONALE	N° PREVISTI IN PIANTA ORGANICA	N° IN SERVIZIO
<b>C1</b>	<b>Istruttore</b>	<b>1</b>	<b>0</b>
<b>C3</b>	<b>Istruttore</b>	<b>0</b>	<b>1</b>
<b>B3</b>	<b>Collaboratore amministrativo</b>	<b>2</b>	<b>2</b>
<b>D1</b>	<b>Istruttore direttivo</b>	<b>1</b>	<b>1</b>

NOTA: per le aree non inserite non devono essere fornite notizie sui dati del personale. In caso di attività promiscua deve essere scelta l'area di attività prevalente.

Ogni amministrazione fornisce ai propri cittadini un insieme di prestazioni che corrispondono, nella quasi totalità dei casi, con l'erogazione di servizi. La fornitura di servizi è caratterizzata dall'incidenza del costo del personale sui costi totali della gestione dei servizi stessi. Nell'organizzazione di un moderno ente locale, la definizione degli obiettivi generali è affidata agli organi di derivazione politica mentre ai dirigenti tecnici e ai responsabili dei servizi spettano gli atti di gestione. Gli organi politici esercitano sulla parte tecnica un potere di controllo seguito dalla valutazione sui risultati conseguiti. Le tabelle sopra riportate mostrano il fabbisogno di personale accostato alla dotazione effettiva, suddivisa nelle aree di intervento.

### 1.3.2 - Strutture

TIPOLOGIA	ESERCIZIO IN CORSO		PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			
	Anno 2010		Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013	
1.3.2.1 – Asili nido	n° 1	posti n° 45	posti n° 45	posti n° 45	posti n° 45	posti n° 45
1.3.2.2 – Scuole materne	n° 3	posti n° 292	posti n° 292	posti n° 292	posti n° 292	posti n° 292
1.3.2.3 – Scuole elementari	n° 1	posti n° 515	posti n° 515	posti n° 515	posti n° 515	posti n° 515
1.3.2.4 – Scuole medie	n° 1	posti n° 316	posti n° 316	posti n° 316	posti n° 316	posti n° 316
1.3.2.5 – Strutture residenziali per anziani	n° 0	posti n° 0	posti n° 0	posti n° 0	posti n° 0	posti n° 0
1.3.2.6 – Farmacie Comunali		n° 0	n° 0	n° 0	n° 0	n° 0
1.3.2.7 – Rete fognaria in km						
- bianca		0	0	0	0	0
- nera			1	0	0	0
- mista		0	0	0	0	0
1.3.2.8 – Esistenza depuratore	<input checked="" type="checkbox"/> si <input type="checkbox"/> no	<input checked="" type="checkbox"/> si <input type="checkbox"/> no	<input checked="" type="checkbox"/> si <input type="checkbox"/> no	<input checked="" type="checkbox"/> si <input type="checkbox"/> no	<input checked="" type="checkbox"/> si <input type="checkbox"/> no	<input checked="" type="checkbox"/> si <input type="checkbox"/> no
1.3.2.9 – Rete acquedotto in km		0	0	0	0	0
1.3.2.10 – Attuazione servizio idrico integrato	<input checked="" type="checkbox"/> si <input type="checkbox"/> no	<input checked="" type="checkbox"/> si <input type="checkbox"/> no	<input checked="" type="checkbox"/> si <input type="checkbox"/> no	<input checked="" type="checkbox"/> si <input type="checkbox"/> no	<input checked="" type="checkbox"/> si <input type="checkbox"/> no	<input checked="" type="checkbox"/> si <input type="checkbox"/> no
1.3.2.11 – Aree verdi, parchi, giardini		n° 22	n° 22	n° 22	n° 22	n° 22
		hq 22,5	hq 22,5	hq 22,5	hq 22,5	hq 22,5
1.3.2.12 – Punti di illuminazione pubblica		n° 1853	n° 1853	n° 1853	n° 1853	n° 1853
1.3.2.13 – Rete gas in km		0	0	0	0	0
1.3.2.14 – Raccolta rifiuti in quintali		N.D.	N.D.	N.D.	N.D.	N.D.
- civile		N.D.	N.D.	N.D.	N.D.	N.D.
- industriale		N.D.	N.D.	N.D.	N.D.	N.D.
- racc. diff. ta	<input checked="" type="checkbox"/> si <input type="checkbox"/> no	<input checked="" type="checkbox"/> si <input type="checkbox"/> no	<input checked="" type="checkbox"/> si <input type="checkbox"/> no	<input checked="" type="checkbox"/> si <input type="checkbox"/> no	<input checked="" type="checkbox"/> si <input type="checkbox"/> no	<input checked="" type="checkbox"/> si <input type="checkbox"/> no
1.3.2.15 – Esistenza discarica	<input type="checkbox"/> si <input checked="" type="checkbox"/> no	<input type="checkbox"/> si <input checked="" type="checkbox"/> no	<input type="checkbox"/> si <input checked="" type="checkbox"/> no	<input type="checkbox"/> si <input checked="" type="checkbox"/> no	<input type="checkbox"/> si <input checked="" type="checkbox"/> no	<input type="checkbox"/> si <input checked="" type="checkbox"/> no
1.3.2.16 – Mezzi operativi		n° 4	n° 4	n° 4	n° 4	n° 4
1.3.2.17 – Veicoli		n° 5	n° 5	n° 5	n° 5	n° 5
1.3.2.18 – Centro elaborazione dati	<input checked="" type="checkbox"/> si <input type="checkbox"/> no	<input checked="" type="checkbox"/> si <input type="checkbox"/> no	<input checked="" type="checkbox"/> si <input type="checkbox"/> no	<input checked="" type="checkbox"/> si <input type="checkbox"/> no	<input checked="" type="checkbox"/> si <input type="checkbox"/> no	<input checked="" type="checkbox"/> si <input type="checkbox"/> no
1.3.2.19 – Personal computer		n° 38	n° 38	n° 38	n° 38	n° 38
1.3.2.20 – Altre strutture (specificare)						

n.b.: il servizio idrico integrato (acquedotto, fognatura e depurazione) è gestito da AOB2 a seguito dell'operatività dell'A.T.O.. La gestione dell'asilo nido è affidata alla coop. PA.SOL..

L'ente destina parte delle risorse finanziarie ai servizi generali, ossia quegli uffici che forniscono un supporto al funzionamento dell'intero apparato comunale. Il budget destinato ai servizi per il cittadino assume invece un altro peso, nella forma di servizi a domanda individuale, produttivi o istituzionali. Si tratta di prestazioni di diversa natura e contenuto, in quanto:

- ➔ I servizi produttivi tendono ad autofinanziarsi e conseguentemente operano in pareggio o producono utili di esercizio;
- ➔ I servizi a domanda individuale sono in parte finanziati dalle tariffe pagate dagli utenti, beneficiari dell'attività;
- ➔ I servizi di carattere istituzionale sono prevalentemente gratuiti, in quanto di stretta competenza pubblica.

Queste attività posseggono una specifica organizzazione e necessitano di un livello adeguato di strutture.

### 1.3.3 - Organismi gestionali

	ESERCIZIO IN CORSO		PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE					
	Anno 2010		Anno 2011		Anno 2012		Anno 2013	
1.3.3.1 – Consorzi	n°	<b>2</b>	n°	<b>2</b>	n°	<b>2</b>	n°	<b>2</b>
1.3.3.2 – Aziende	n°	<b>0</b>	n°	<b>0</b>	n°	<b>0</b>	n°	<b>0</b>
1.3.3.3 – Istituzioni	n°	<b>0</b>	n°	<b>0</b>	n°	<b>0</b>	n°	<b>0</b>
1.3.3.4 – Società di capitali	n°	<b>2</b>	n°	<b>2</b>	n°	<b>2</b>	n°	<b>2</b>
1.3.3.5 – Concessioni	n°	<b>3</b>	n°	<b>3</b>	n°	<b>3</b>	n°	<b>3</b>

#### 1.3.3.1.1 - Denominazione Consorzi/i

AZIENDA SPECIALE CONSORTILE OVEST SOLIDALE – CONSORZIO AUTORITA' AMBITO PROV. DI BRESCIA.

#### 1.3.3.1.2 - Comune/i associato/i (indicare il n°. tot e nomi)

11 comuni aderenti.

#### 1.3.3.2.1 - Denominazione Azienda

...

#### 1.3.3.2.2 - Ente/i Associato/i

...

#### 1.3.3.3.1 - Denominazione Istituzione/i

...

#### 1.3.3.3.2 - Ente/i Associato/i

...

#### 1.3.3.4.1 - Denominazione S.p.A.

1) C.M. SERVIZI s.r.l. - 2) GOGEME s.p.a.

#### 1.3.3.4.2 - Ente/i Associato/i

1) Comune di Castel Mella – 2) Enti locali e altri enti.

#### 1.3.3.5.1 - Servizi gestiti in concessione

Distribuzione gas metano, luci votive, gestione asilo nido e centri ricreativi

#### 1.3.3.5.2 - Soggetti che svolgono i servizi

Erogasmet Vendita s.p.a., Elettro System s.n.c., PA.SOL. S.coop. Onlus.

#### 1.3.3.6.1 - Unione di Comuni (se costituita) n° 0

Comuni uniti (indicare i nomi per ciascuna unione)

...

#### 1.3.3.7.1 - Altro (specificare)

Esternalizzazione servizio mensa scolastica e gestione impianti sportivi alla soc. C.M. SERVIZI s.r.l. Interamente partecipata dal Comune.

La gestione dei servizi di un Comune si può sviluppare con diverse modalità:

1. l'Ente può gestire e proprie attività in economia, impiegando personale e mezzi strumentali interni;
2. l'Ente può affidare la gestione di talune funzioni a specifici organismi costituiti per queste finalità.

Il consiglio comunale provvede all'organizzazione ed alla concessione dei servizi pubblici, alla costituzione ed all'adesione a istituzioni, aziende speciali o consorzi, alla partecipazione a società di capitali ed all'affidamento di attività in convenzione. Mentre l'ente ha grande libertà di azione nel gestire i servizi pubblici che non sono finalizzate al conseguimento di utili, questo non si può dire per i servizi a rilevanza economica. Per questo genere di attività, infatti, esistono specifiche norme che regolano le modalità di costituzione e gestione, e questo al fine di evitare che una struttura con una forte presenza pubblica possa, in virtù di questa posizione di vantaggio, creare possibili distorsioni al mercato.

## 1.3.4 - Accordi di programma e altri strumenti di programmazione negoziata

### 1.3.4.1 - Accordo di programma

#### Oggetto

1. Realizzazione istituto di istruzione secondaria superiore
2. Realizzazione rotatoria stradale in Viale dei Caduti
3. Sistemazione viaria SP n. 235.
4. Realizzazione impianto di depurazione "Asta del Gandovere"

#### Altri soggetti partecipanti

1-2-3- Provincia di Brescia

4 vari comuni.

#### Impegni di mezzi finanziari

1. Euro 1.100.000,00
2. Euro 117.000,00 di cui Euro 58.333,50 già pagati
3. Euro 400.000,00
4. Euro 58.931,32 di cui euro 30.196,04 già pagati.

#### Durata dell'accordo

#### Conclusione dell'opera

#### L'accordo è:

- già operativo

Se già operativo indicare la data di sottoscrizione

- 1) in corso di definizione,
- 2) sottoscritto 21/11/2006
- 3) in corso di definizione.
- 4) sottoscritto 17/05/2004

### 1.3.4.2 - Patto territoriale

#### Oggetto

...

#### Altri soggetti partecipanti

...

#### Impegni di mezzi finanziari

...

#### Durata del Patto territoriale

...

#### Il Patto territoriale è:

- già operativo

Se già operativo indicare la data di sottoscrizione ...



### **1.3.4.3 - Altri strumenti di programmazione negoziata (specificare)**

Oggetto

- 1) Gestione polo catastale

Altri soggetti partecipanti

Altri Comuni.

Impegni di mezzi finanziari

Polo catastale euro 63.000,00 nel triennio.

Durata

Scadenza convenzione 31/12/2017

Indicare la data di sottoscrizione

10/01/2008

## **1.3.5 - Funzioni esercitate su delega**

### **1.3.5.1 - Funzioni e servizi delegati dallo Stato**

- Riferimenti normativi                    D.Lgs. n. 112/98
- Funzioni o servizi                        Istruzione, protezione civile e polizia amministrativa
- Trasferimenti di mezzi finanziari    Euro 4.360,00.
- Unità di personale trasferito        nessuna.

### **1.3.5.2 - Funzioni e servizi delegati dalla Regione**

- Riferimenti normativi                    ...
- Funzioni o servizi                        ...
- Trasferimenti di mezzi finanziari    ...
- Unità di personale trasferito        ...

### **1.3.5.3 - Valutazioni in ordine alla congruità fra funzioni delegate e risorse attribuite**

La contribuzione copre in minima parte le spese sostenute per l'erogazione dei servizi.

## 1.4 - ECONOMIA INSEDIATA

L'economia di un territorio si divide in tre distinti settori.

- Il **settore primario** è il settore che raggruppa tutte le attività che interessano colture, boschi e pascoli; comprende anche l'allevamento e la trasformazione non industriale di alcuni prodotti, la caccia, la pesca e l'attività estrattiva.
- Il **settore secondario** congloba ogni attività industriale; questa, deve soddisfare dei bisogni considerati, in qualche modo, come secondari rispetto a quelli cui va incontro il settore primario.
- Il **settore terziario**, infine, è quello in cui si producono e forniscono servizi; comprende le attività di ausilio ai settori primario (agricoltura) e secondario (industria). Il terziario può essere a sua volta suddiviso in attività del terziario tradizionale e del terziario avanzato; una caratteristica, questa, delle economie più evolute.

L'ubicazione delle zone di produzione è dislocata prevalentemente lungo le direttrici provinciali a cui si aggiungono varie porzioni collocate nel tessuto insediativo residenziale.

La realtà di maggiore presenza all'interno dell'insediamento industriale è rappresentato dal complesso Capra Metalli, sul fronte commerciale la struttura più rilevante è rappresentata dal Centro Commerciale Conforama (grande struttura di vendita), mentre per quanto concerne il settore alberghiero la struttura più rilevante è il President Hotel.

Totale Addetti, Localizzazioni per Attività Economica

Descrizione Attività Economica	Totale Localizzazioni	Totale Addetti
Agricoltura	2	2
Attività manifatturiere	94	657
Imprese di costruzioni	85	377
Commercio ingrosso e dettaglio, riparazione di auto, moto e beni personali	167	517
Alberghi e Ristoranti	29	102
Trasporti, magazzino e comunicazioni	35	101
Intermediazione monetaria e finanziaria	9	10
Attività immobiliari, noleggio, informatica, ricerca, profess. Ed imprendit.	89	135
Istruzione	1	1
Altri servizi pubblici, sociali e personali	32	70
Sanità e altri servizi sociali	13	21
<b>TOTALE</b>	<b>556</b>	<b>1993</b>

# SEZIONE 2

## Analisi delle risorse

## 2.1 - FONTI DI FINANZIAMENTO

### 2.1.1 - Quadro riassuntivo

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della colonna 4 rispetto alla colonna 3
	Esercizio anno 2008 (accertamenti competenza)	Esercizio anno 2009 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° anno successivo	2° anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	7
Tributarie	2.319.585,61	2.493.368,27	2.625.691,00	2.854.200,00	2.697.000,00	2.706.000,00	8,70%
Contributi e trasferimenti correnti	1.303.508,62	1.402.694,29	1.455.410,00	1.111.320,00	1.109.868,00	1.099.077,00	-23,64%
Extra tributarie	1.312.523,78	906.852,28	926.831,00	890.048,00	873.048,00	875.048,00	-3,97%
<b>TOTALE ENTRATE CORRENTI</b>	<b>4.935.618,01</b>	<b>4.802.914,84</b>	<b>5.007.932,00</b>	<b>4.855.568,00</b>	<b>4.679.916,00</b>	<b>4.680.125,00</b>	<b>-3,04%</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Proventi oneri di urbanizzazione destinati a manutenzione ordinaria del patrimonio</li> <li>▪ Avanzo di amministrazione applicato per spese correnti</li> </ul>	255.208,81	145.230,00	17.000,00	100.000,00	0,00	0,00	488,24%
<b>TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)</b>	<b>5.190.826,82</b>	<b>4.948.144,84</b>	<b>5.238.184,00</b>	<b>5.380.256,00</b>	<b>4.679.916,00</b>	<b>4.680.125,00</b>	<b>2,71%</b>

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della colonna 4 rispetto alla colonna 3
	Esercizio anno 2008 (accertamenti competenza)	Esercizio anno 2009 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° anno successivo	2° anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	7
Alienazione di beni e trasferimenti di capitale	306.192,55	105.573,83	2.734.295,00	437.872,00	101.232,00	101.232,00	-83,99%
Proventi di urbanizzazione destinati a investimenti	289.405,88	26.325,25	65.745,00	130.000,00	280.000,00	280.000,00	97,73%
Accensione mutui passivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
Altre accensioni prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
Avanzo di amministrazione applicato per:	0,00	0,00	0,00	0,00			
• Fondo ammortamento	0,00	0,00	0,00	0,00			
• Finanziamento investimenti	500.000,00	600.000,00	0,00	0,00			
<b>TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATE A INVESTIMENTI (B)</b>	<b>1.095.598,43</b>	<b>731.899,08</b>	<b>2.800.040,00</b>	<b>567.872,00</b>	<b>381.232,00</b>	<b>381.232,00</b>	<b>-79,72%</b>
Riscossione di crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	52.000,00	52.000,00	52.000,00	52.000,00	0,00%
<b>TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>52.000,00</b>	<b>52.000,00</b>	<b>52.000,00</b>	<b>52.000,00</b>	<b>0,00%</b>
<b>TOTALE GENERALE ENTRATE (A+B+C)</b>	<b>6.286.425,25</b>	<b>5.680.043,92</b>	<b>8.090.224,00</b>	<b>6.000.128,00</b>	<b>5.113.148,00</b>	<b>5.113.357,00</b>	<b>-25,83%</b>

## 2.2- ANALISI DELLE RISORSE

### 2.2.1 - Entrate tributarie

#### 2.2.1.1

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della colonna 4 rispetto alla colonna 3
	Esercizio anno 2008 (accertamenti competenza)	Esercizio anno 2009 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° anno successivo	2° anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	7
Imposte	1.514.434,86	1.509.333,41	1.649.691,00	1.868.200,00	1.711.000,00	1.715.000,00	13,25%
Tasse	805.150,75	984.034,86	973.000,00	983.000,00	983.000,00	988.000,00	1,03%
Tributi speciali ed altre entrate proprie	0,00	0,00	3.000,00	3.000,00	3.000,00	3.000,00	0,00%
<b>TOTALE</b>	<b>2.319.585,61</b>	<b>2.493.368,27</b>	<b>2.625.691,00</b>	<b>2.854.200,00</b>	<b>2.697.000,00</b>	<b>2.706.000,00</b>	<b>8,70%</b>

#### 2.2.1.2 - Imposta comunale sugli immobili

	ALIQUOTE ICI		GETTITO DA EDILIZIA RESIDENZIALE (A)		GETTITO DA EDILIZIA NON RESIDENZIALE (B)		TOTALE DEL GETTITO (A+B)
	Esercizio in corso	Esercizio bilancio previsione annuale	Esercizio in corso	Esercizio bilancio previsione annuale	Esercizio in corso	Esercizio bilancio previsione annuale	
ICI I ^ Casa	4,50%	4,50%	1.693,00	1.693,00			1.693,00
ICI II ^ Casa	6,00%	6,00%	0,00	0,00			0,00
Fabbricati produttivi	6,00%	6,00%			0,00	0,00	0,00
Altro	6,00%	6,00%			1.233.096,00	1.448.307,00	1.448.307,00
<b>TOTALE</b>			<b>1.693,00</b>	<b>1.693,00</b>	<b>1.233.096,00</b>	<b>1.448.307,00</b>	<b>1.450.000,00</b>

**2.2.1.3 - Valutazione, per ogni tributo, dei cespiti imponibili, della loro evoluzione nel tempo, dei mezzi utilizzati per accertarli.**  
I.C.I.: la previsione di incasso è ipotizzata sulla base della conferma dell'aliquota del 6 per mille ed al trend storico (blocco aliquote e abolizione dell'imposta sull'abitazione principale).

**ADDITIONALE CONSUMO ENERGIA ELETTRICA:** la previsione è stimata al trend storico ed in base alle comunicazioni di accredito fondi per l'anno 2010 ricevute dall'ENEL spa e dagli altri gestori del servizio.

**IMPOSTA SULLA PUBBLICITA' E DIRITTI SULLE PUBBLICHE AFFISSIONI:** il gettito viene riferito all'importo minimo garantito a seguito di aggiudicazione a AIPA spa per il quinquennio 2011/2015. All'operatore aggiudicatario compete l'aggio del 14,29% assicurando al Comune il minimo annuo di euro 61.000,00.

**COMPARTICIPAZIONE IRPEF:** per il 2011 ci si è attenuti alle norme contenute nell'articolo 1 commi 189/192 della Legge 296/2006 che prevede la compartecipazione al gettito del penultimo anno precedente l'esercizio di riferimento pari allo 0,75%. Il gettito è stato stimato sulla base del dato definitivamente comunicato per l'anno 2010. Qualora i dati del Ministero dell'Interno dovessero differire dalla previsione impostata si procederà alla variazione di bilancio.

**ADDITIONALE COMUNALE SULL'IRPEF:** tributo non applicato.

**TASSA RACCOLTA RIFIUTI SOLIDI URBANI:** la previsione di incasso è stata elaborata sulla base del ruolo emesso per l'anno 2010.

**2.2.1.4 - Per l'ICI indicare la percentuale d'incidenza delle entrate tributarie dei fabbricati produttivi sulle abitazioni.**

I dati relativi all'ICI dell'anno 2010 riguardano la riscossione del mese di giugno e dicembre effettuata con il sistema postale e modello F24. Il gettito totale ammonta a circa euro 1.180.000,00.

**2.2.1.5 - Illustrazione delle aliquote applicate e dimostrazione della congruità del gettito iscritto per ciascuna risorsa nel triennio in rapporto ai cespiti imponibili.**

Per l'anno 2011 è confermata l'aliquota ordinaria al 6 per mille così come previsto dall'art. 1 comma 7 del D.L. 93/2008 convertito in Legge n. 126/2008 che ha stabilito il blocco delle tariffe e aliquote dei tributi per il triennio 2009/2011. Inoltre anche nell'esercizio 2011 opera l'esenzione dall'ICI per gli immobili adibiti ad abitazione principale del contribuente così come stabilito dal citato D.L. 93/2008. La normativa prevede che al comune venga rimborsato il minor gettito in due rate sulla base della certificazione presentata. La quantificazione del gettito dei vari tributi è stato stimato in base al trend storico, e per l'ICI anche ai controlli che saranno effettuati sulle aree fabbricabili e sulle annualità 2006 e 2007.

**2.2.1.6 - Indicazione del nome, cognome, e della posizione dei responsabili dei singoli tributi.**  
Lorenzi Maurizio – responsabile del servizio finanziario.

**2.2.1.7 - Altre considerazioni e vincoli.**  
Nessuna.

## 2.2.2 - Contributi e trasferimenti correnti

### 2.2.2.1

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della colonna 4 rispetto alla colonna 3
	Esercizio anno 2008 (accertamenti competenza)	Esercizio anno 2009 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° anno successivo	2° anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	7
<b>Contributi e trasferimenti correnti dallo Stato</b>	1.239.363,69	1.361.678,27	1.421.817,00	1.080.720,00	1.079.868,00	1.069.077,00	-23,99%
<b>Contributi e trasferimenti correnti dalla Regione</b>	6.331,90	0,00	1.765,00	0,00	0,00	0,00	-100,00%
<b>Contributi e trasferimenti dalla Regione per funzioni delegate</b>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
<b>Contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali</b>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
<b>Contributi e trasferimenti da altri enti del settore pubblico</b>	57.813,03	41.016,02	31.828,00	30.600,00	30.000,00	30.000,00	-3,86%
<b>TOTALE</b>	1.303.508,62	1.402.694,29	1.455.410,00	1.111.320,00	1.109.868,00	1.099.077,00	-23,64%

### 2.2.2.2 - Valutazione dei trasferimenti erariali programmati in rapporto ai trasferimenti medi nazionali, regionali e provinciali.

I contributi erariali sono stati previsti nel triennio sulla base dei dati assestati per l'anno 2010 e ricalcolati secondo quanto previsto dal DL 78/2010 e dal decreto attuativo del 9/12/2010 che ha quantificato la decurtazione del 11,722% dei trasferimenti assegnati alla data del 16/10/2010 nella cifra di euro 161.787,72. Ai sensi del D.L. 93/2008 è stata confermata l'assegnazione del fondo per il rimborso del minor gettito ICI per l'abolizione del tributo sulle abitazioni principali.



**2.2.2.3 - Considerazioni sui trasferimenti regionali in rapporto alle funzioni delegate o trasferite, ai piani o programmi regionali di settore.**  
I trasferimenti regionali, tramite l'Azienda Speciale Ovest Solidale, sono stimati in via prudenziale sulla base dei contributi accertati nell'anno precedente per il settore sociale e asilo nido.

**2.2.2.4 - Illustrazione altri trasferimenti correlati ad attività diverse (convenzioni, elezioni, leggi speciali, ecc.).**  
Il Comune di Castel Mella aderisce al progetto per la prevenzione del disagio minorile ai sensi della legge 285/1997 gestito dall'Azienda Speciale Consortile Ovest Solidale facente riferimento al Comune di Gussago. Per questo progetto, che prosegue anche per l'anno 2011 viene stimato un contributo di circa 5.400,00 euro.

**2.2.2.5 - Altre considerazioni e vincoli.**  
Nessuna.

## 2.2.3 - Proventi extratributari

### 2.2.3.1

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della colonna 4 rispetto alla colonna 3
	Esercizio anno 2008 (accertamenti competenza)	Esercizio anno 2009 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° anno successivo	2° anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	7
Proventi dei servizi pubblici	900.039,72	638.694,73	375.555,00	382.800,00	399.800,00	399.800,00	1,93%
Proventi dei beni dell'Ente	222.933,02	145.391,54	196.541,00	184.258,00	148.258,00	148.258,00	-6,25%
Interessi su anticipazioni e crediti	15.249,63	6.072,84	7.250,00	4.000,00	4.000,00	4.000,00	-44,83%
Utili netti delle aziende speciali e partecipate, dividendi di società	153,65	204,86	257,00	260,00	260,00	260,00	1,17%
Proventi diversi	174.147,76	116.488,31	347.228,00	318.730,00	320.730,00	322.730,00	-8,21%
<b>TOTALE</b>	<b>1.312.523,78</b>	<b>906.852,28</b>	<b>926.831,00</b>	<b>890.048,00</b>	<b>873.048,00</b>	<b>875.048,00</b>	<b>-3,97%</b>

### 2.2.3.2 - Analisi quali-quantitative degli utenti destinatari dei servizi e dimostrazione dei proventi iscritti per le principali risorse in rapporto alle tariffe per i servizi stessi nel triennio.

I proventi dei servizi comunali derivano dalle rette scuole materne, dallo scuolabus, dai diritti di segreteria, dai diritti per il rilascio degli atti dell'ufficio tecnico, dalle sanzioni per violazioni al codice della strada e dai recuperi tariffari per i servizi socio assistenziali (pasti anziani, assistenza domiciliare, centri ricreativi estivi e centri socio educativi). Gli importi previsti nel triennio sono stati determinati in base al trend storico. Per il servizio idrico, essendo lo stesso passato in gestione all'AATO, è previsto il rimborso della rata dei mutui contratti per il servizio. L'Erogasmet spa versa il corrispettivo per la concessione del servizio distribuzione gas metano. In questo settore sono previste le entrate a titolo di corrispettivo per la concessione di altri servizi pubblici, quali la tesoreria e le luci votive. Altre entrate diverse riguardano gli interessi attivi maturati sul conto di tesoreria, i recuperi dei costi per la convenzione di segreteria ed il COSAP che riguarda la concessione temporanea di spazi pubblici.

**2.2.3.3 - Dimostrazione dei proventi dei beni dell'ente iscritti in rapporto all'entità dei beni ed ai canoni applicati per l'uso di terzi con particolare riguardo al patrimonio disponibile.**  
I proventi dei beni comunali derivano dai canoni di affitto degli appartamenti posseduti dal Comune di Castel Mella: Cascina America, Cascina Castello, Casa ex ECA. Ulteriore risorsa di entrata è costituita dalla concessione dei loculi cimiteriali.

**2.2.3.4 - Altre considerazioni e vincoli.**  
Nessuna.

## 2.2.4 - Contributi e Trasferimenti in c/capitale

### 2.2.4.1

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della colonna 4 rispetto alla colonna 3
	Esercizio anno 2008 (accertamenti competenza)	Esercizio anno 2009 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° anno successivo	2° anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	7
Alienazione di beni patrimoniali	117.701,53	61.552,23	65.431,00	200.000,00	0,00	0,00	205,67%
Trasferimenti di capitale dallo Stato	0,00	1.231,87	1.232,00	1.232,00	1.232,00	1.232,00	0,00%
Trasferimenti di capitale dalla Regione	9.744,00	0,00	15.000,00	0,00	0,00	0,00	-100,00%
Trasferimenti di capitale da altri Enti del settore pubblico	20.210,15	8.736,46	960,00	46.640,00	0,00	0,00	4758,33%
Trasferimenti di capitale da altri soggetti	703.151,56	205.608,52	2.734.417,00	420.000,00	380.000,00	380.000,00	-84,64%
<b>TOTALE</b>	<b>850.807,24</b>	<b>277.129,08</b>	<b>2.817.040,00</b>	<b>667.872,00</b>	<b>381.232,00</b>	<b>381.232,00</b>	<b>-76,29%</b>

### 2.2.4.2 - Illustrazione dei cespiti iscritti e dei loro vincoli nell'arco del triennio.

Gli introiti previsti nel triennio sono riferiti principalmente agli oneri di urbanizzazione e agli standards urbanistici.

Le alienazioni patrimoniali riguardano delle aree non ritenute strategiche per il programma amministrativo.

Dall'A.A.T.O. Di Brescia è prevista l'assegnazione di un contributo di euro 46.640,00 per il rimborso degli oneri per la realizzazione della rete fognaria di Via Europa.

### 2.2.4.3 - Altre considerazioni ed illustrazioni.

Nessuna.

## 2.2.5 - Proventi ed oneri di urbanizzazione

### 2.2.5.1

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della colonna 4 rispetto alla colonna 3
	Esercizio anno 2008 (accertamenti competenza)	Esercizio anno 2009 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° anno successivo	2° anno successivo	
1	2	3	4	5	6	7	
544.614,69	131.615,50	82.745,00	230.000,00	280.000,00	280.000,00	177,96%	
544.614,69	131.615,50	82.745,00	230.000,00	280.000,00	280.000,00	177,96%	
<b>Proventi ed oneri di urbanizzazione</b>							
<b>TOTALE</b>							

### 2.2.5.2 - Relazioni tra proventi di oneri iscritti e l'attuabilità degli strumenti urbanistici vigenti.

La quantificazione della previsione di introito degli oneri di urbanizzazione e monetizzazione degli standards urbanistici è stata verificata dal competente assessorato in base agli strumenti urbanistici attualmente in vigore ed alla valutazione dell'attività edilizia in corso. Per le monetizzazioni degli standard urbanistici e agli atti è stato stimato l'introito in relazione alla mancata cessione di aree commerciali e artigianali inserite nel nuovo PGT e dagli atti proposti da alcuni privati interessati dalla trasformazione delle proprie aree nel nuovo PGT.

### 2.2.5.3 - Opere di urbanizzazione eseguite a scampo nel triennio: entità ed opportunità.

Non si prevede la stipulazione di convenzioni per la realizzazione di opere di urbanizzazione a scampo oneri di urbanizzazione.

### 2.2.5.4 - Individuazione della quota dei proventi da destinare a manutenzione ordinaria del patrimonio e motivazione delle scelte.

La quota di oneri di urbanizzazione destinata al finanziamento delle spese correnti ammonta ad euro 100.000,00 per l'anno 2011 e corrisponde al 43,48% della previsione totale. La quota applicata risulta coerente con la normativa in approvazione per l'anno 2011 e concorre al finanziamento delle spese correnti fra cui la manutenzione del patrimonio comunale.

### 2.2.5.5 - Altre considerazioni e vincoli.

Nessuna.

## 2.2.6 - Accensione di prestiti

### 2.2.6.1

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della colonna 4 rispetto alla colonna 3
	Esercizio anno 2008 (accertamenti competenza)	Esercizio anno 2009 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° anno successivo	2° anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	7
Finanziamenti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
Assunzioni di mutui e prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
Emissione di prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
<b>TOTALE</b>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%

**2.2.6.2 - Valutazione sull'entità del ricorso al credito e sulle forme di indebitamento a mezzo di utilizzo di risparmio pubblico o privato.**  
Nel corso del triennio non è prevista la contrazione di mutui passivi.

**2.2.6.3 - Dimostrazione del rispetto del tasso di delegabilità dei cespiti di entrata e valutazione sull'impatto degli oneri di ammortamento sulle spese correnti comprese nella programmazione triennale.**

Sono rispettati i vincoli stabiliti all'art. 204 del Decreto Legislativo n. 267/2000 e nel bilancio pluriennale sono previsti gli oneri di ammortamento di tutti i mutui contratti dall'amministrazione comunale e la quota di vincolo sulle risorse correnti è pari 3,39% rispetto alla quota massima del 8% prevista dalla normativa.

### 2.2.6.4 - Altre considerazioni e vincoli.

E' importante per l'amministrazione comunale ridurre allo stretto necessario l'indebitamento in quanto questo si traduce di fatto in un onere per i cittadini. L'ammortamento dei mutui impone infatti ai Comuni un aumento della pressione tributaria che l'amministrazione comunale intende evitare. In quest'ottica si configura l'estinzione anticipata di alcuni mutui contratti con Cassa Depositi e Prestiti s.p.a. per la quale si prevede l'applicazione una quota dell'avanzo di amministrazione di euro 424.688,00. L'operazione sarà realizzata concretamente nel secondo semestre 2011 previa valutazione delle condizioni del patto di stabilità e della relativa situazione di liquidità.

## 2.2.7 - Riscossione di crediti e Anticipazioni di cassa

### 2.2.7.1

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE				% scostamento della colonna 4 rispetto alla colonna 3
	Esercizio anno 2008 (accertamenti competenza)	Esercizio anno 2009 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° anno successivo	2° anno successivo	7	
Riscossioni di crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%	
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	52.000,00	52.000,00	52.000,00	52.000,00	0,00%	
<b>TOTALE</b>	0,00	0,00	52.000,00	52.000,00	52.000,00	52.000,00	0,00%	

### 2.2.7.2 - Dimostrazione del rispetto dei limiti del ricorso alla anticipazione di tesoreria.

L'importo dell'anticipazione di tesoreria è figurativo in quanto, stante la disponibilità di tesoreria, non si prevede l'attivazione effettiva di questo sistema di finanziamento a breve termine.

### 2.2.7.3 - Altre considerazioni e vincoli.

Nessuna.

# SEZIONE 3

## Programmi e progetti



### 3.1 - CONSIDERAZIONI GENERALI E MOTIVATA DIMOSTRAZIONE DELLE VARIAZIONI RISPETTO ALL'ESERCIZIO PRECEDENTE

L'attività del Comune prende le mosse dall'esigenza primaria di soddisfare i bisogni dei cittadini perseguendo il benessere della comunità. Per tale motivo l'attenzione dell'Amministrazione comunale è focalizzata sul cittadino e sui servizi che possono garantirgli le migliori condizioni di vita.

Per operare in questa direzione è importante leggere e comprendere le esigenze dei cittadini e delle imprese, farsi carico dei problemi e, dove possibile, anticipare i bisogni dell'utenza. In questo modo è possibile costruire e mantenere un rapporto equilibrato tra le esigenze e le aspettative della collettività e dei singoli e l'impiego delle risorse disponibili e/o reperibili.

Mai come oggi infatti il Comune è concretamente protagonista e responsabile delle proprie scelte, nella ormai prossima prospettiva federalista. Deve quindi affrontare con coraggio la sfida che la situazione economica gli pone, dimostrando di saper svolgere in modo adeguato la propria missione istituzionale. Per far ciò l'Amministrazione si impegna a prestare, nell'ambito delle proprie competenze-chiave, la necessaria attenzione al perseguimento di obiettivi di efficienza, di aumento della produttività e di riduzione dei costi nella gestione dei servizi pubblici e delle proprie attività, mirando inoltre al contenimento delle spese correnti.

L'attenzione al contenimento della spesa non si traduce però in un taglio ai servizi pubblici o in una contrazione della loro qualità. Al contrario l'amministrazione intende proseguire nella direzione intrapresa che ha consentito l'avviamento di importanti servizi rivolti alle famiglie. Ciò è stato possibile riducendo la pressione fiscale e senza sacrificare aspetti qualitativi irrinunciabili per i servizi in questione ma attraverso una attenta gestione della fase progettuale dei servizi stessi nonché attraverso un costante monitoraggio della loro attuazione. E' evidente che l'impegno dell'Amministrazione proseguirà anche nel corso del triennio durante il quale dovranno essere valutate attentamente le ulteriori strade percorribili per la migliore gestione dei servizi avviati nonché per collaudare un'equa e ponderata compartecipazione alle relative spese.

Si conferma inoltre e si ribadisce l'impegno dell'Amministrazione verso le categorie più deboli (anziani, disabili, ecc), a cui andranno assicurati i necessari servizi prevedendo, laddove possibile, risposte personalizzate e mirando così a superare fenomeni di isolamento e di emarginazione.

L'austerità del patto di stabilità interno e la crisi economica impongono ai Comuni di concentrare le proprie risorse sui servizi fondamentali; ciò non esclude comunque la possibilità di avviare anche altri servizi quando, con il coinvolgimento del privato e l'apporto di suoi capitali attraverso solide convenzioni, sia possibile la loro realizzazione senza gravare sulle tasche dei cittadini. Analogamente si potrà procedere per le spese correnti, cercando di coinvolgere il privato, attraverso sponsorizzazioni, in iniziative che possano dare beneficio alla collettività anche veicolando l'immagine del loro possibile finanziatore.

Anche nella gestione del patrimonio pubblico l'Amministrazione Comunale intende proseguire con decisione nella strada avviata che vede il completamento di importanti opere pubbliche moderne, funzionali e conformi alle norme più recenti in tema di sicurezza, contenimento energetico, barriere architettoniche, e per questo, tenendo sempre sott'occhio la situazione finanziaria del Comune, anche con costi di manutenzione contenuti.

In questo contesto è quindi corretto che l'attività amministrativa programmata si svolga rispettando i principi definiti a livello nazionale con la legge finanziaria, ed in particolare i parametri del patto di stabilità, che impone al Comune un responsabile impegno nella oculata gestione delle risorse.

I trasferimenti erariali e la compartecipazione dei comuni e provincie al gettito IRPEF (erogata dallo Stato) costituisce la spinta e la giusta motivazione per proseguire nella strada intrapresa, sicura di ottenere una

sempre maggiore valorizzazione delle autonomie locali, che condurrà certamente alla piena realizzazione dei propri programmi.

La programmazione che segue è quindi ispirata da questi principi di fondo e si traduce poi nei singoli programmi, progetti ed obiettivi sviluppati nella presente relazione.

Il programma è definito dalle norme come "il complesso coordinato di attività anche normative, relative alle opere da realizzare e di interventi diretti e indiretti non necessariamente solo finanziari, per il raggiungimento di un fine prestabilito, nel più vasto piano generale di sviluppo dell'ente, secondo le indicazioni dell'art. 151 del TUEL e può essere compreso all'interno di una sola delle funzioni dell'ente, ma può anche estendersi a più funzioni" (art. 165 comma 7 TUEL).

Le uscite dell'ente sono costituite da spese correnti, in conto capitale, rimborso prestiti e da servizi per conto terzi.

Per ciò che concerne in particolare le spese correnti (Titolo I), queste vengono stanziare in bilancio per fronteggiare oneri del personale, acquisto di beni di consumo, prestazione di servizi, erogazione di trasferimenti correnti, rimborso di interessi passivi, accantonamenti per incrementare i fondi di ammortamento ed altre uscite di minore rilevanza.

Tutte le spese sono state considerate di tipo consolidato in quanto riferite a servizi già attivi, anche se se ne prevede il potenziamento.

Le spese in C/capitale (Titolo II delle uscite) contengono gli investimenti che l'amministrazione intende attivare nell'esercizio. Appartengono a questa categoria gli interventi sul piano delle costruzioni, acquisti, urbanizzazioni, manutenzioni al patrimonio e in generale tutti quegli interventi che non possono essere collocati nella gestione corrente.

Le opere pubbliche incluse nelle spese del titolo 2° vengono elencate nel programma delle opere pubbliche redatto ai sensi dell'art. 14 della L. 109/94 e del regolamento di attuazione del DPR 554/99.

Nei singoli programmi che seguono sono quindi illustrati, in maniera più chiara rispetto alla sommaria descrizione dell'intervento, i contenuti dei singoli interventi programmati. Si procederà pertanto alla loro realizzazione tenendo conto del livello di priorità definita nel Programma stesso ed anche ovviamente, dei tempi di acquisizione delle diverse fonti di finanziamento, che potranno essere stornate tra loro, compatibilmente con i vincoli di finanziamento ex lege, in considerazione del diverso livello di priorità dell'opera pubblica da realizzare.

## 3.2 - OBIETTIVI DEGLI ORGANISMI GESTIONALI DELL'ENTE

Alla luce del quadro ambientale descritto nella Sez.I, nonché delle risorse finanziarie disponibili, analizzate nella Sez.II, sono state individuate le aree strategiche di bisogno alle quali è necessario rispondere con l'offerta di interventi, beni e servizi, misurando nel contempo le concrete possibilità di soddisfare i bisogni e le domande, alla luce dell'autonomia finanziaria di questo ente e dei relativi margini di manovra che la stessa consente.

Senza dubbio è fondamentale utilizzare al meglio la propria capacità di spesa mantenendo un costante equilibrio di bilancio. Per far ciò è indispensabile la costante ricerca dell'efficienza, intesa come capacità di spendere secondo il programma adottato, dell'efficacia, intesa come capacità di soddisfare le reali esigenze della collettività, e dell'economicità, intesa come raggiungimento degli obiettivi prefissati spendendo il meno possibile.

Per l'attuazione tecnica della fase della programmazione si individuano gli obiettivi da raggiungere articolandoli in 6 programmi predefiniti, che attuano una combinazione coordinata di attività così riepilogata:

PROGRAMMA N. 1 AMMINISTRAZIONE GENERALE, SEGRETERIA E DEMOGRAFICI,

PROGRAMMA N. 2 SERVIZI FINANZIARI E TRIBUTARI,

PROGRAMMA N. 3 SERVIZI TECNICI URBANISTICA E COMMERCIO,

PROGRAMMA N. 4 PUBBLICA ISTRUZIONE E SERVIZI SOCIALI,

PROGRAMMA N. 5 VIGILANZA E SICUREZZA,

PROGRAMMA N. 6 CULTURA E SPORT.

### 3.3 - QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER PROGRAMMA

Programma	Anno 2011				Anno 2012				Anno 2013			
	Spese correnti		Spese per investimento	Totale	Spese correnti		Spese per investimento	Totale	Spese correnti		Spese per investimento	Totale
	Consolidate	Di sviluppo			Consolidate	Di sviluppo			Consolidate	Di sviluppo		
	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
1	890.083,00	0,00	2.000,00	892.083,00	833.514,00	0,00	2.275,00	835.789,00	833.451,00	0,00	3.000,00	836.451,00
2	806.969,00	0,00	0,00	806.969,00	347.109,00	0,00	0,00	347.109,00	352.576,00	0,00	0,00	352.576,00
3	1.961.367,00	0,00	542.872,00	2.504.239,00	1.829.359,00	0,00	348.957,00	2.178.316,00	1.839.381,00	0,00	349.232,00	2.188.613,00
4	1.393.261,00	0,00	19.000,00	1.412.261,00	1.359.764,00	0,00	25.000,00	1.384.764,00	1.344.238,00	0,00	25.000,00	1.369.238,00
5	196.700,00	0,00	2.000,00	198.700,00	182.700,00	0,00	2.000,00	184.700,00	183.200,00	0,00	1.000,00	184.200,00
6	183.876,00	0,00	2.000,00	185.876,00	179.470,00	0,00	3.000,00	182.470,00	179.279,00	0,00	3.000,00	182.279,00
<b>Totalli</b>	<b>5.432.256,00</b>	<b>0,00</b>	<b>567.872,00</b>	<b>6.000.128,00</b>	<b>4.731.916,00</b>	<b>0,00</b>	<b>381.232,00</b>	<b>5.113.148,00</b>	<b>4.732.125,00</b>	<b>0,00</b>	<b>381.232,00</b>	<b>5.113.357,00</b>

# PROGRAMMA NUMERO 1 'AMMINISTRAZIONE GENERALE SEGRETERIA E DEMOGRAFICI'

RESPONSABILE SIG. RAMONA MARI  
(RESPONSABILE SETTORE AMMINISTRATIVO)

## Descrizione del programma

Il presente programma delinea le linee attuative per l'applicazione della semplificazione amministrativa nella gestione dell'organizzazione e dei servizi comunali e per l'attuazione della dematerializzazione sollecitata da recenti normative.

L'obiettivo principale è quello di migliorare i livelli di qualità e di economicità dei servizi, ponendo in essere appropriati interventi finalizzati a migliorare la conduzione dei servizi stessi e a recuperare produttività. Iniziato già da alcuni anni, tale percorso si arricchisce di progettazioni e interventi mirati alla ricerca continua del "miglioramento", della "modernizzazione amministrativa", della "trasparenza".

La complessità dell'organizzazione comunale impone notevoli sforzi nel raggiungere gli obiettivi posti; le diverse pressioni che agiscono sull'organizzazione costituiscono al tempo stesso elemento di criticità e di stimolo: di conseguenza bisogna costantemente orientare gli interventi di gestione verso l'esterno e verso l'interno, attraverso la valorizzazione delle professionalità esistenti, una cultura di partecipazione ed una strategica ricerca di risorse aggiuntive da "spendere" nei servizi.

Costituisce obiettivo primario saper interpretare i bisogni espressi dai cittadini.

In dettaglio sono individuate le seguenti aree.

**L'AMMINISTRAZIONE GENERALE** comprende tutte le risorse e le spese destinate al funzionamento della macchina amministrativa nel suo complesso e pertanto anche quelle attività, funzioni e servizi che interessano l'ente in maniera trasversale.

Il programma abbraccia poi l'attività amministrativa dei settori che seguono:

La **Segreteria** svolge funzioni di supporto tecnico ed operativo agli organi politici, nonché supporto tecnico e assistenza operativa a tutti i settori dell'amministrazione, per orientare meglio i vari uffici e servizi dell'Ente.

Promuove e coordina le attività finalizzate a consentire al Sindaco, al Consiglio comunale e alla Giunta comunale l'espressione e la realizzazione dell'azione di governo in termini di correttezza, efficienza e tempestività.

A tale azione, conseguono nei medesimi termini, l'azione amministrativa e la regolare erogazione dei servizi istituzionali, strumenti di attuazione della volontà espressa dagli organi politici.

L'attività dell'ufficio si concreta nelle operazioni preparatorie per la convocazione delle sessioni deliberative, nell'attività di segreteria e verbalizzazione, nella procedura di esecuzione amministrativa delle sessioni stesse, oltre che nella fase di consulenza normativa e organizzativa, di raccolta documentale e di assistenza agli amministratori nel rilascio di tutti gli atti e documenti di cui per legge possono disporre, privilegiando per maggiori economie di spesa la trasmissione di informazioni e atti conseguenti tramite l'uso della posta elettronica.

Gestione del contenzioso: l'ufficio cura i rapporti con i legali esterni e procede all'analisi dei costi relativi ai contenziosi per consentire una riduzione della spesa per incarichi;

Avvalendosi del messo comunale si garantisce il servizio di notificazione per conto dell'Amministrazione comunale e di altre Amministrazioni.

L'attività di pubblicazione all'Albo Pretorio collocato presso l'ingresso del Municipio, nel 2011 conoscerà una svolta con l'introduzione obbligatoria dal 01 gennaio dell'**Albo Pretorio on - line**, unico luogo riconosciuto di pubblicità legale. La Legge 69/2009, riconoscendo l'effetto di pubblicità legale solamente agli atti e ai provvedimenti amministrativi pubblicati dagli Enti Pubblici sui propri siti informatici, interagendo digitalmente con la collettività, introduce criteri di maggiore efficienza, semplicità e trasparenza in materia di pubblica amministrazione. Dalla decorrenza citata le pubblicazioni effettuate in forma cartacea non produrranno più

l'effetto di pubblicità legale. Operativamente, in attesa del DPCM che definisca le regole tecniche, si è già proceduto all'acquisizione di un software di gestione e si sta procedendo all'integrazione del regolamento di organizzazione e servizi con un capo dedicato alla gestione dell'Albo on line che definisca modalità e forme di trasmissione degli atti sia interni che di altre P.A. al Messo, al fine di rispettare la normativa e contestualmente avendo come obiettivo la smaterializzazione concreta ed effettiva di cui al punto successivo. Per coloro non in possesso di strumenti informatici propri, presso l'ufficio segreteria sarà disponibile una postazione per la consultazione dell'Albo pretorio on - line.

### **Amministrazione digitale**

Il nuovo Codice dell'Amministrazione Digitale, approvato a fine 2010, traccia il quadro legislativo entro cui deve obbligatoriamente attuarsi la digitalizzazione dell'azione amministrativa e sancisce veri e propri diritti dei cittadini e delle imprese in materia di uso delle tecnologie nella comunicazione con la PA. Il C.A.D. introduce misure premiali e sanzionatorie, incentivando o sanzionando le amministrazioni con la possibilità di quantificare e riutilizzare i risparmi ottenuti grazie alle tecnologie digitali. Dalla razionalizzazione della propria organizzazione e dall'informatizzazione dei procedimenti, le pubbliche amministrazioni ricaveranno risparmi che potranno utilizzare per l'incentivazione del personale coinvolto e per il finanziamento di progetti di innovazione.

Il nuovo C.A.D. segna così il passaggio dall'amministrazione novecentesca (fatta di carta e timbri) all'amministrazione del XXI secolo (digitalizzata e sburocratizzata), modernizzando la PA con la diffusione di soluzioni tecnologiche e organizzative che consentono un forte recupero di produttività. Il nuovo C.A.D. e la Riforma della P.A. sono le leve fondamentali per aumentare l'efficienza e la produttività della P.A.

Entro i prossimi 3 anni (in coerenza quindi con il Piano e-Gov 2012) la nuova P.A. sarà dunque completamente digitale e sburocratizzata.

La conoscenza e la disponibilità delle risorse informatiche, dunque, rivestono un ruolo fondamentale in tutti i servizi e settori dell'Ente per raggiungere l'obiettivo prefissato.

L'analisi dell'incidenza gestionale ed economica nell'operare quotidiano, ma anche il percorso in preparazione del futuro prossimo, sono al centro di questo programma che interessa trasversalmente tutti gli uffici e che vuole guardare agli elementi di maturità degli strumenti e delle esperienze praticate. Il lavoro fatto in questi ultimi anni mostra elementi che tendono a consolidarsi e permettono di individuare le linee direttrici di questo processo in evoluzione.

Un'attività quella di *smaterializzazione* degli atti che impatterà sul Manuale di gestione dei documenti, sul Documento Programmatico di Sicurezza, sui regolamenti e su tutta l'organizzazione della P.A. con la necessità di un cambio di mentalità di addetti e cittadini-clienti.

Fulcro della nuova gestione documentale è il Protocollo Informatico che ha rappresentato la modalità tecnica attuativa delle disposizioni già contenute nella Legge n. 241/1990, nel DPR n. 445/2000 e delle disposizioni e direttive ministeriali di settore. Un sistema di protocollazione che consente non solo una registrazione dei dati informatizzata ma che ne permette la gestione informatica: dalla produzione alla registrazione, alla spedizione e conservazione digitale.

Nell'attuale fase di transizione, occorre necessariamente essere in grado di gestire contemporaneamente il documento cartaceo e il documento informatico, come pure di guidare i flussi di lavorazione dei documenti in ingresso e in uscita, definendo il sistema di trattamento e di scambio degli atti all'interno, e nel più generale ambito della Amministrazione Pubblica. A tal fine il nostro Ente ha adottato e aggiorna costantemente il "Manuale di gestione" dove viene definito il metodo con il quale concretamente si gestiscono e si trattano i documenti, coerentemente con quanto previsto nella delibera 11/2004 del CNIPA e si è dotato del "Piano di conservazione" degli atti, che prevede le modalità di scarto degli atti d'archivio. Anche questo è un passo di fondamentale importanza perché accresce di un ulteriore tassello la cultura del "documento amministrativo" che, dalla protocollazione e classificazione, deve passare alla successiva fascicolazione e, una volta esaurito il procedimento, alla collocazione presso l'archivio comunale, da concepire in forma digitalizzata, secondo una procedura standardizzata, garanzia di correttezza amministrativa, di ordine e tutela del pubblico interesse, per poi essere soggetto a scarto con le relative procedure.

Accanto al tema generale della "*smaterializzazione*" della carta e dalla sua riorganizzazione e conservazione in formato digitale, c'è la completa gestione elettronica del procedimento amministrativo. Le potenzialità offerte dal protocollo informatico consentono con l'integrazione automatica della casella di posta elettronica certificata istituzionale, equivalente alla raccomandata con ricevuta di ritorno, nonché, con l'utilizzo della firma digitale, la limitazione ulteriore dell'uso dei supporti in formato cartaceo. Nel nostro ente i due

strumenti sono già attivi con l'obiettivo di espanderne l'utilizzo nei diversi procedimenti per concretizzare risparmio di tempo e di costi.

Nel corso del 2011 si continuerà dunque con l'analisi dei procedimenti degli uffici per identificarne percorso, durata, criticità al fine di identificare la soluzione più efficiente per il nostro ente e porla come base di partenza per la gestione informatizzata dell'intero procedimento.

Nell'area di gestione documentale rientra il progetto di gestione dell'Archivio comunale nelle sue estensioni di Archivio corrente, di deposito e storico, per quanto attiene, in questa trattazione, alla parte cartacea.

Si darà corso ad interventi di sviluppo e valorizzazione dell'Archivio storico in caso sia possibile aderire a finanziamenti di carattere regionale.

### **Carta Regionale dei Servizi (CRS)**

La Carta Regionale dei Servizi, già in possesso di tutti i cittadini lombardi, svolge le funzioni di Tessera Sanitaria, Tessera Europea di Assicurazione Malattia e di Tesserino di Codice Fiscale.

Inoltre, grazie alla sua funzione di Carta Nazionale dei Servizi consente l'identificazione del cittadino in rete e con il codice PIN permette l'accesso ai servizi online erogati dai Comuni e dalla Pubblica Amministrazione. Le potenzialità dello strumento possono consentire di custodire ulteriori informazioni-chiave in campo medico, quali ad esempio il gruppo sanguigno, le opzioni di carattere sanitario previste dalla legge, dati utili a razionalizzare e semplificare l'azione amministrativa e i servizi resi al cittadino nel rispetto della normativa in materia di riservatezza.

La Regione Lombardia nell'ambito del Progetto CRS ha proposto ai Comuni il rilascio del codice PIN/PUK della CRS e la raccolta del consenso al trattamento dei dati per i propri cittadini.

Il Comune di Castel Mella, dato il ruolo centrale della CRS nell'erogazione dei servizi on line che sta predisponendo in collaborazione con la Provincia di Brescia, ha aderito a tale iniziativa e dal 2010 è in grado di rilasciare la CRS, i codici PIN/PUK e raccogliere il consenso informato ASL. Tale attività si prevede in notevole aumento nel corso del 2011 a seguito della scadenza e conseguente sostituzione delle prime CRS emesse dalla Regione Lombardia.

### **Sito web istituzionale – Attività di comunicazione istituzionale**

L'evoluzione culturale e le spinte innovative dei Decreti Brunetta sulla pubblicità dell'attività amministrativa, stanno facendo assumere al sito internet istituzionale sempre più la veste di Sportello virtuale. Una costante attività di aggiornamento delle informazioni, l'istituzione dell'Albo Pretorio virtuale e l'integrazione con la piattaforma provinciale prevista nel CST contribuiranno a implementare i rapporti "virtuali" con cittadini e imprese.

Nel 2011 sarà reso disponibile un sistema integrato di servizi di e-government che, attraverso l'uso di smart card elettroniche (quali CRS/CNS, CIE), consentirà a cittadini, imprese ed agli Enti del territorio di accedere ad alcuni servizi comunali on-line.

La comunicazione istituzionale tesa a informare i cittadini e promuovere l'attività amministrativa, oltre al sito istituzionale, si avvale di comunicati a mezzo stampa inviati a quotidiani e TV locali.

Per la memoria storica di quanto divulgato su Castel Mella, continua la raccolta degli articoli pubblicati sui giornali o nei siti web, che vanno a costituire la "Rassegna Stampa" del Comune.

### **Repertorio dei contratti**

Viene mantenuta in capo al settore la competenza della tenuta e compilazione del Repertorio dei contratti stipulati dall'Ente in forma pubblica amministrativa e sotto forma di scrittura privata, come pure della registrazione presso l'Ufficio del Registro.

Tale attività è svolta nei tempi previsti dalla normativa di riferimento.

Il **Servizio Demografico** comprende una serie d'attività e di servizi che il Comune è tenuto ad ottemperare in quanto delegato dallo Stato: tenuta dei registri di stato civile (nascite, morti, matrimoni, cittadinanza, etc.), la raccolta delle notizie sulle famiglie e sulle presenze di persone residenti o domiciliate sul territorio del Comune, nonché tutta la gestione delle procedure per l'esercizio del diritto di elettorato attivo e passivo.

Il Comune è inoltre chiamato a dare conferma scritta a soggetti pubblici e privati cui i cittadini hanno esibito le autocertificazioni in luogo di documenti, in modo che possa essere verificato quanto dichiarato dagli stessi cittadini.

A seguito del passaggio di competenza, dalla Questura al Comune, dei permessi di soggiorno per i cittadini della UE, l'ufficio rilascia, congiuntamente all'iscrizione anagrafica, l'attestazione di regolare soggiorno e l'attestazione permanente (ex carta di soggiorno), previo accertamento del possesso dei requisiti previsti dalla normativa a seconda che siano lavoratori, non lavoratori e famigliari a carico, nel rispetto della normativa in materia e secondo gli indirizzi dalla Giunta comunale.

Oltre agli adempimenti previsti dalla legge per la tenuta dei rispettivi registri, in ambito cimiteriale, l'ufficio gestisce le concessioni di loculi e tombe di famiglia, nonché l'applicazione delle normative nazionale e regionale in materia di Polizia Mortuaria, per l'esercizio dei diritti soggettivi dalle stesse previste.

Le competenze in materia di leva militare, nonostante la sospensione dell'obbligo dal 2005, sono state ripristinate completamente con aggiornamento dei ruoli matricolari e la compilazione delle liste di leva. Le liste vengono trasmesse sia su supporto cartaceo che informatico; sono state ripristinate le comunicazioni di tutte le variazioni anagrafiche fra comune e centro documentale di Brescia.

L'obiettivo primario delle recenti normative, su cui si basa la forte spinta al processo di informatizzazione e diffusione delle nuove tecnologie, è quello di accorciare le distanze tra il cittadino e la Pubblica Amministrazione, riducendo sensibilmente la burocrazia, i tempi e i costi di attivazione dei servizi. E' stato istituito a tal fine l'Indice Nazionale delle Anagrafi sul quale confluiscono i dati anagrafici di tutta la popolazione residente in Italia, allo scopo di monitorare i dati stessi, la loro gestione da parte dei singoli Comuni e di favorire lo scambio di informazioni tra questi ultimi, e tra loro e altre Pubbliche Amministrazioni attraverso un sistema informatico innovativo che faciliti la trasmissione e l'aggiornamento dei dati. Il Comune di Castel Mella ha concluso tutti gli adempimenti di competenza e tiene costantemente aggiornato il sito in relazione alle variazioni anagrafiche che si verificano, per non vanificare le finalità dello stesso, attraverso la procedura SAIA (Sistema di Accesso e Interscambio Anagrafico).

### **Elettorale**

I Servizi demografici sono chiamati alla predisposizione degli atti preparatori ed organizzativi per la perfetta riuscita dell'intero procedimento elettorale di cui sono responsabili titolari, a partire dagli adempimenti amministrativi connessi all'aggiornamento e tenuta delle liste elettorali fino all'allestimento dei seggi ed al controllo delle operazioni dei giorni di votazione, ivi compreso il coordinamento di tutto il personale che sarà a ciò dedicato e la gestione delle relative risorse finanziarie, dal preventivo al consuntivo di spesa.

La tenuta e l'aggiornamento dello schedario AIRE (Anagrafe degli Italiani Residenti all'Estero), nell'ambito della vigente legislazione e dei più recenti indirizzi del ministero dell'interno, assume carattere di massima importanza per garantire l'esercizio del diritto di voto dei connazionali residenti all'estero, che, in caso di indizione di consultazioni referendarie, per l'effetto di dette norme, possono esprimere il loro voto senza dover rientrare in Italia.

Nella primavera 2011 si svolgeranno le elezioni per il rinnovo degli organi comunali.

### **Censimento 2011**

Il 15° censimento generale della popolazione e delle abitazioni vivrà il 9 ottobre 2011 il momento centrale con l'effettiva rilevazione della popolazione e degli edifici, ma l'attività di preparazione coinvolge l'ufficio già da alcuni mesi.

Nel corso del 2010, infatti, hanno avuto inizio le attività propedeutiche con la definizione delle basi territoriali che serviranno per l'identificazione delle sezioni di censimento, la presentazione della nuove modalità di raccolta dei dati previste dall'ISTAT nonché l'aggiornamento topografico ed ecografico del territorio. Per quest'ultima attività ci si avvale di uno studio tecnico esterno che sta procedendo al rilievo dello stato di fatto al fine di individuare le aree in cui sarà necessario procedere ad una revisione della numerazione civica o, se opportuno, alla ridenominazione della via. L'analisi finale e le conseguenti decisioni assunte andranno a modificare l'anagrafica di parte della popolazione, implicando necessariamente un notevole volume di comunicazioni e accessi da parte del pubblico per conoscere e aggiornare i dati in tutte le banche-dati esterne all'ente cui non è possibile trasmettere digitalmente le variazioni.

L'ufficio statistica, punto di riferimento per il censimento, sarà chiamato a gestire l'intero procedimento in collaborazione e secondo le modalità indicate dall'Istat: dalla trasmissione delle Liste Comunali Anagrafiche per l'invio dei questionari, alla verifica del ricevimento e compilazione, all'elaborazione e ritrasmissione all'Istat degli stessi, fornendo alla cittadinanza informazioni e supporto alla compilazione.

Nonostante la possibilità prevista dall'Istat di trasmissione on line dei questionari, si ritiene che un ruolo fondamentale rivestiranno ancora i rilevatori tradizionali, coordinati e selezionati dall'ufficio.

## **Motivazione delle scelte**

Si conferma il principio secondo il quale l'attività degli Uffici amministrativi, nell'ambito di quella più generale dell'Ente, è il punto strategico dell'azione di governo, poiché agisce nell'ottica di considerare la norma "opportunità" e non un mero "vincolo" e, come tale, la sua puntuale e corretta applicazione costituisce una strategia essenziale nel discorso di razionalizzazione dei costi e dell'efficacia dei risultati.



L'Amministrazione ritiene indispensabile il miglioramento dello svolgimento dell'azione comunale con particolare attenzione al cliente esterno per corrispondere a risultati di maggiore efficacia ed efficienza nonché speditezza dell'attività. In tale ambito lo sforzo dell'Amministrazione è orientato a creare una struttura agile ed efficiente, in linea con gli obiettivi di riforma digitale della P.A. e che sappia rapportarsi con l'esterno con la dovuta professionalità e chiarezza.

### **Finalità da conseguire**

#### **Investimento**

Al programma sono collegati gli investimenti riguardanti il periodico potenziamento e miglioramento delle dotazioni informatiche e d'ufficio. Complessivamente nel triennio vengono stanziati euro 7.275,00 nel triennio.

#### **Erogazione di servizi di consumo**

L'obiettivo costante da conseguire si riassume nello snellimento dell'azione amministrativa, nella puntuale realizzazione dei programmi di governo, nella ricerca di soluzioni per rendere più efficace e trasparente l'intervento dell'Ente locale, nonché nella crescita di una moderna cultura aziendale.

Si continuerà quindi anche nel 2011 nel rafforzamento delle strutture multimediali per consentire il mantenimento e il miglioramento di un servizio rapido e certo alle richieste dei cittadini e delle imprese, tenuto conto anche dell'incremento dell'utenza multietnica e della evoluzione degli strumenti telematici.

### **Risorse umane da impiegare**

Per l'erogazione dei servizi verranno impiegati i dipendenti dell'ente, come da dotazione organica: Per alcune attività specialistiche assenti nell'ente (es. amministratore di sistema, informatici, archivista, etc.) ci si avvarrà di soggetti esterni.

### **Risorse strumentali da utilizzare**

Per l'erogazione dei servizi verranno impiegate le dotazioni strumentali funzionali allo svolgimento dell'attività istituzionale dell'ente, quali ad es.: computer, stampanti, telefoni, fotocopiatrice, macchine da scrivere, fax, affrancatrice.

### **Coerenza con il piano/i regionale/i di settore**

Il programma è coerente con la normativa regionale e statale in vigore.

# RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA 1

	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013	Legge di finanziamento e articolo
<b>ENTRATE SPECIFICHE</b>				
• STATO	0,00	0,00	0,00	
• REGIONE	0,00	0,00	0,00	
• PROVINCIA	0,00	0,00	0,00	
• UNIONE EUROPEA	0,00	0,00	0,00	
• CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO – ISTITUTI DI PREVIDENZA	0,00	0,00	0,00	
• ALTRI INDEBITAMENTI (1)	0,00	0,00	0,00	
• ALTRE ENTRATE	0,00	0,00	0,00	
<b>TOTALE (A)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	
<b>PROVENTI DEI SERVIZI</b>				
• Diritti di segreteria	22.100,00	22.800,00	22.800,00	
<b>TOTALE (B)</b>	<b>22.100,00</b>	<b>22.800,00</b>	<b>22.800,00</b>	
<b>QUOTE DI RISORSE GENERALI</b>				
• ...	869.983,00	812.989,00	813.651,00	
<b>TOTALE (C)</b>	<b>869.983,00</b>	<b>812.989,00</b>	<b>813.651,00</b>	
<b>TOTALE GENERALE (A+B+C)</b>	<b>892.083,00</b>	<b>835.789,00</b>	<b>836.451,00</b>	

(1) : Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili.

# SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA 1

Anno 2011							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale spese finali titoli I, II e III
Consolidata		Di sviluppo		Entità (c)	Percentuale su totale		
Entità (a)	Percentuale su totale	Entità (b)	Percentuale su totale				
890.083,00	99,78%	0,00	0,00%	2.000,00	0,22%	892.083,00	14,87%

Anno 2012							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale spese finali titoli I, II e III
Consolidata		Di sviluppo		Entità (c)	Percentuale su totale		
Entità (a)	Percentuale su totale	Entità (b)	Percentuale su totale				
833.514,00	99,73%	0,00	0,00%	2.275,00	0,27%	835.789,00	16,35%

Anno 2013							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale spese finali titoli I, II e III
Consolidata		Di sviluppo		Entità (c)	Percentuale su totale		
Entità (a)	Percentuale su totale	Entità (b)	Percentuale su totale				
833.451,00	99,64%	0,00	0,00%	3.000,00	0,36%	836.451,00	16,36%

## PROGRAMMA NUMERO 2 'SERVIZI FINANZIARI E TRIBUTARI'

**RESPONSABILE SIG. LORENZI MAURIZIO  
(RESPONSABILE SERVIZIO FINANZIARIO)**

### Descrizione del programma

**L'ufficio Ragioneria** predispone gli atti di programmazione economica mediante processo ricognitivo, valutativo e conclusivo con la stesura finale dei documenti di programmazione. Provvede alla gestione finanziaria mediante l'attivazione dei procedimenti che consentono la rapida riscossione delle entrate e pagamento delle spese tramite la procedura informatica della firma digitale che consente tempi più celeri; provvede alla dimostrazione dei risultati di gestione con il rendiconto mediante l'illustrazione del significato amministrativo ed economico dei dati rappresentativi della gestione evidenziando i risultati conseguiti ed i costi sostenuti per ciascun servizio e programma. L'ufficio provvede altresì a fornire apposito supporto per il funzionamento dell'organo di revisione.

**Il servizio Economato** provvede alla liquidazione delle minute spese dei vari servizi comunali mediante emissione di buoni di ordinazione a firma dei responsabili di area. Provvede altresì alla contabilizzazione e riversamento in tesoreria degli incassi in contanti effettuati dai vari agenti contabili.

**L'ufficio Tributi** cura la gestione e la riscossione diretta dell'imposta comunale sugli immobili, della tassa rifiuti e del canone occupazione spazi. Prosegue il controllo delle dichiarazioni ICI al fine di completare la banca dati degli immobili siti nel territorio comunale mediante incrocio con la banca dati catastale e per quanto attiene alla tassa rifiuti mediante incrocio della banca dati della Camera di Commercio di Brescia. L'assistenza e la consulenza offerta ai contribuenti in merito all'assolvimento degli obblighi tributari locali, che alla luce delle recenti modifiche normative riguardanti l'abolizione dell'ICI sull'abitazione principale, si pone di particolare importanza. L'attività del polo catastale è affidata al servizio tributi secondo le prescrizioni normative derivanti dall'opzione "c" di decentramento catastale che comprende le consultazioni della banca dati, l'aggiornamento banche dati dei fabbricati e dei terreni e l'analisi delle istanze di correzione delle intestazioni e delle rendite.

**L'ufficio Personale** svolge tutti gli adempimenti connessi alla gestione dei dipendenti (stipendi, controllo presenze, statistiche, adempimenti fiscali), con il supporto di una ditta esterna per l'elaborazione mensile dei cedolini paga. L'ufficio provvede altresì alla rilevazione e controllo delle presenze dei volontari in servizio presso l'ente.

In ultimo si precisa che vengono curati dal servizio finanziario tutti gli adempimenti fiscali posti a carico del Comune, quale soggetto passivo d'imposta (IVA, IRAP, IRPEF), nonché tutte le statistiche e relazioni a carattere economico finanziario (rendiconto spese personale ecc.) o richieste dalla Corte dei Conti.

### Motivazione delle scelte

Vengono mantenute le stesse aliquote e le stesse tariffe relativamente ai tributi comunali (ICI, tassa raccolta rifiuti) nonché per i recuperi tariffari dei servizi comunali utilizzati dai cittadini e imprese presenti sul territorio comunale.

### Finalità da conseguire

#### Investimento

Al programma non sono correlati investimenti.

#### Erogazione di servizi di consumo

Rapporti con i contribuenti: prosegue il miglioramento dei servizi offerti ai cittadini e contribuenti per i tributi

locali (gestione più sollecita dei rapporti a seguito della riscossione diretta della tassa rifiuti); i rapporti con i creditori e debitori del Comune verranno migliorati proseguendo nell'operazione di standardizzazione dei tempi di acquisizione delle entrate e di erogazione delle spese (maggiore celerità nella liquidazione delle fatture a seguito delle direttive stabilite dalla Giunta in ordine alla tempestività dei pagamenti). Supporto contabile agli altri uffici: il servizio, come già detto in precedenza, opera prevalentemente come unità di supporto (staff) agli altri servizi comunali, predisponendo il pagamento delle spese derivanti dai servizi gestiti dall'ente. Per la gestione del bilancio verrà posta particolare attenzione alle fasi di erogazione della spesa e di acquisizione delle risorse finanziarie, che estesa anche alle voci fisse di bilancio (stipendi, utenze, mutui, imposte e tasse) per le quali il servizio finanziario costituisce unità di supporto agli altri settori comunali, consentirà una migliore gestione del bilancio e dei parametri gestionali connessi allo stesso.

**Patto di stabilità interno:** la gestione finanziaria sarà svolta in modo da conseguire il raggiungimento degli obiettivi fissati dalla normativa (Leggi n. 220/2010, n. 122/2010 e n. 133/2008) che fissano i parametri del saldo finanziario da raggiungere e le modalità di contenimento della spesa. La conseguenza sarà il monitoraggio trimestrale delle entrate e delle spese rilevanti per il calcolo del patto, oltre che una attenta disamina delle strategie attuabili per ottenere un contenimento della spesa senza operare tagli ai servizi. Nell'ambito della gestione della spesa verranno definiti i flussi di cassa rilevanti per il patto di stabilità d'intesa con il settore tecnico in ordine alla programmazione dei pagamenti degli investimenti da effettuare e verrà data attuazione alle direttive stabilite dalla Giunta Comunale con deliberazione n. 131/2009 in merito alla tempestività dei pagamenti (parte corrente e parte investimenti) per evitare il formarsi di passività pregresse e il mancato rispetto dei vincoli del patto di stabilità.

**Controllo della fiscalità locale per recupero dell'evasione ed elusione dei tributi comunali (ICI e tassa rifiuti) e possibile riduzione della pressione fiscale.** Miglioramento dei tempi di acquisizione delle entrate e di erogazione delle spese per il duplice obiettivo di migliorare in termini di cassa il servizio offerto ai fornitori del Comune e di raggiungimento degli obiettivi del patto di stabilità.

### **Risorse umane da impiegare**

Per l'erogazione dei servizi verranno impiegati i dipendenti dell'ente.

### **Risorse strumentali da utilizzare**

Per l'erogazione dei servizi verranno impiegate le dotazioni strumentali funzionali allo svolgimento dell'attività istituzionale dell'ente, quali ad es.: computer, stampanti, telefoni, fotocopiatrici, servizi telematici di collegamento con altre banche dati.

### **Coerenza con il piano/i regionale/i di settore**

Il programma è coerente con la normativa regionale e statale in vigore.

## RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA 2

	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013	Legge di finanziamento e articolo
<b>ENTRATE SPECIFICHE</b>				
• STATO	0,00	0,00	0,00	
• REGIONE	0,00	0,00	0,00	
• PROVINCIA	0,00	0,00	0,00	
• UNIONE EUROPEA	0,00	0,00	0,00	
• CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO - ISTITUTI DI PREVIDENZA	0,00	0,00	0,00	
• ALTRI INDEBITAMENTI (1)	0,00	0,00	0,00	
• ALTRE ENTRATE	0,00	0,00	0,00	
<b>TOTALE (A)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	
<b>PROVENTI DEI SERVIZI</b>				
• ...	0,00	0,00	0,00	
<b>TOTALE (B)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	
<b>QUOTE DI RISORSE GENERALI</b>				
• ...	806.969,00	347.109,00	352.576,00	
<b>TOTALE (C)</b>	<b>806.969,00</b>	<b>347.109,00</b>	<b>352.576,00</b>	
<b>TOTALE GENERALE (A+B+C)</b>	<b>806.969,00</b>	<b>347.109,00</b>	<b>352.576,00</b>	

(1) : Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili.

## SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA 2

Anno 2011							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale spese finali titoli I, II e III
Consolidata		Di sviluppo		Entità (c)	Percentuale su totale		
Entità (a)	Percentuale su totale	Entità (b)	Percentuale su totale				
806.969,00	100,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%	806.969,00	13,45%

Anno 2012							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale spese finali titoli I, II e III
Consolidata		Di sviluppo		Entità (c)	Percentuale su totale		
Entità (a)	Percentuale su totale	Entità (b)	Percentuale su totale				
347.109,00	100,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%	347.109,00	6,79%

Anno 2013							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale spese finali titoli I, II e III
Consolidata		Di sviluppo		Entità (c)	Percentuale su totale		
Entità (a)	Percentuale su totale	Entità (b)	Percentuale su totale				
352.576,00	100,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%	352.576,00	6,90%

# PROGRAMMA NUMERO 3 'SERVIZI TECNICI URBANISTICA E COMMERCIO'

RESPONSABILE SIG.  
MONACO ETTORE (RESPONSABILE LAVORI PUBBLICI)  
MARCO RIGOSA (RESPONSABILE URBANISTICA EDILIZIA)

## Descrizione del programma

### Motivazione delle scelte

#### **SETTORE LAVORI PUBBLICI**

Il Comune di Castel Mella ha visto negli ultimi anni un'importante crescita demografica con nuovi residenti provenienti dal capoluogo o da altre aree della Provincia di Brescia, determinando la necessità di prevedere una serie di investimenti per dare servizi adeguati ed apportare un significativo miglioramento rispetto agli anni antecedenti al 1993.

Per tale ragione, la politica degli investimenti per i lavori pubblici è orientata anche ad un miglioramento del sistema viabilistico, da adeguarsi alle attuali ed alle future esigenze del territorio e della collettività.

A tal fine l'Amministrazione Comunale intende programmare un importante intervento relativo alla viabilità: si tratta della **bretella di collegamento con la zona industriale di Brescia**. Intervento, questo, che concorrerà a sollevare il territorio comunale dal traffico veicolare passante nel centro abitato ed in direzione della Via Quinzano e della Tangenziale di Brescia. I lavori inizieranno nel 2011 e sono attualmente in fase di acquisizione le aree, ricadenti nel Comune di Castel Mella e nel Comune di Brescia, necessarie per la realizzazione dell'opera.

L'opera è finanziata da somme vincolate provenienti da atti convenzionali con i privati, collegati al PGT.

Quest'opera, aggiungendosi alle due varianti al centro abitato, entrambe con marciapiede e pista ciclabile in sede propria, darà un assetto definitivo alla viabilità del Comune e consentirà di non avere più le code su Viale Caduti neppure nelle ore di punta.

Sempre nel triennio 2011/2013 è inoltre prevista la realizzazione di un **Istituto Superiore** per il quale l'amministrazione comunale provvederà a reperire le aree ed a contribuire con una compartecipazione economica di € 1.100.000,00 già stanziati nei bilanci 2008 e 2009 e la realizzazione, nella stessa area, di nuove strutture sportive quali un nuovo campo di rugby e relativi spogliatoi. Il finanziamento dell'intervento in oggetto è garantito dalle entrate derivanti dalla sottoscrizione degli atti unilaterali che alcuni operatori privati hanno sottoscritto con il Comune, in relazione al PGT.

Nel 2011 si prevede un intervento per il **completamento/raccordo delle piste ciclabili** esistenti per una spesa di Euro 90.000,00. Si tratta del raccordo della pista ciclabile di V.le Lombardia fino a Via Umberto I in fregio all'area dei monumenti e del raccordo della pista ciclabile che proviene da via Madonnina del Boschetto con Via Prat del Portech e Viale Lombardia mediante attraversamenti in sicurezza di incroci stradali.

Sempre nell'ambito delle manutenzioni straordinarie è previsto un intervento per la sistemazione della **parte storica del cimitero comunale** per una spesa di Euro 90.000,00.

Nel 2009 è stato approvato l'Accordo di Programma tra la Provincia di Brescia ed i comuni di Castel Mella, Castegnato, Torbole Casaglia, Roncadelle e Travagliato per il **completamento della S.P.235 di "Orzinuovi" in variante ai centri abitati di Torbole Casaglia e Roncadelle con dismissione della tratta sottesa**. Questo intervento potrà concorrere al raggiungimento di un più elevato standard di sicurezza e di qualità della vita degli abitanti dei centri attraversati dal traffico, in modo da portare il traffico



proveniente dalla orceana a nord sulla tangenziale, evitando di passare sull'attuale tracciato, di confine tra Roncadelle e Castel Mella.

Per questo intervento sono stati previsti vari interventi a titolo di contributo alla Provincia di Brescia per la realizzazione dell'opera. Ad oggi alcuni Comuni (Travagliato in particolare) hanno espresso disaccordo rispetto all'accordo di programma approvato.

Nel PGT è stata confermata l'area destinata alla realizzazione di un **impianto natatorio**, da realizzarsi e gestirsi da parte di privati ed in convenzione con il Comune.

I residenti di Castel Mella, in particolare modo gli anziani e le scolaresche, potranno così usufruire di notevoli vantaggi per l'uso della piscina.

E' intenzione dell'Amministrazione Comunale, in un'ottica di risposta a necessità sociali emergenti, predisporre una **struttura sovra comunale a carattere socio assistenziale**, in sinergia con altri enti pubblici e privati, in una logica di razionalizzazione ed efficacia delle risorse impiegate. L'intervento sarà finanziato con un'operazione di leasing in costruendo.

### **SETTORE ECOLOGIA ED AMBIENTE**

Nel 2010 è stato avviato l'iter per un intervento, mediante concessione in comodato d'uso, di superfici comunali sulle quali realizzare un **impianto fotovoltaico** ed è stato approvato il bando di gara e, successivamente, l'aggiudicazione dei lavori.

Gli edifici oggetto dell'intervento sono la scuola materna di Onzato e le tribune del centro sportivo, per una potenza complessiva di circa 109,00 Kwp in modo da ottenere energia che verrà utilizzata per le esigenze degli edifici stessi.

Nel 2011 verranno avviati i lavori di realizzazione degli impianti sugli edifici sopraccitati, che comportano un introito per il Comune di Castel Mella da versarsi da parte della ditta aggiudicataria con le seguenti modalità: nel mese di gennaio 2011 dovrà essere versato al Comune il 50% del totale complessivo, calcolato sui 20 anni attualizzato ad un tasso pari al 4% annuo, pari a circa Euro 32.000,00 (compreso di arrotondamento); il restante 50% mediante quote annue, a decorrere dall'anno 2011, per 20 anni, entro il 31 dicembre di ogni anno, pari a circa Euro 2.500,00 (compreso di arrotondamento);

Il **servizio di igiene urbana**, che comporta una voce consistente delle spese in parte corrente, anche per il 2011 è orientato verso il miglioramento dei risultati nella quantità di rifiuti differenziati raccolti porta a porta, proiettandosi verso l'obiettivo delle più alte percentuali previste per i prossimi anni. In virtù dei risultati raggiunti l'orientamento dell'Amministrazione è stato quello di proseguire in questa direzione, consolidando e migliorando i servizi esistenti. Il consolidamento del servizio "Green Service" (servizio in appalto) garantisce un ottimo servizio per i cittadini per lo smaltimento del verde domestico e verrà valutata la possibilità di potenziare ulteriormente i centri permanenti di raccolta.

### **SETTORE URBANISTICA**

A seguito della approvazione del Piano di Governo del Territorio avvenuta nel Marzo 2010, l'Amministrazione Comunale intende procedere nell'anno 2011 ad iniziare l'iter per attuare la prima variante allo strumento urbanistico vigente. Tale variante è rivolta principalmente ai cittadini, in quanto verrà data la possibilità di presentare osservazioni tese a risolvere alcuni problemi normativi che il nuovo strumento urbanistico ha creato nell'attuazione dei singoli progetti. Le linee guida della nuova variante, pertanto non possono che riproporre quelle utilizzate per la redazione del P.G.T., ed in particolare::

1. contenimento dell'espansione residenziale,
2. favorire l'edilizia residenziale a bassa densità e attenta al contenimento dei consumi energetici,
3. espansione produttiva di tipo perequativo orientata alla realizzazione di opere di mitigazione e di compensazione ambientale e di potenziamento dei servizi pubblici,
4. salvaguardia dei vincoli ambientali,
5. elaborazione della carta del paesaggio. Con l'approvazione del PGT ed il perfezionamento degli atti unilaterali ad esso connessi, si avrà la possibilità di attuare le scelte urbanistiche dell'amministrazione in ambito di opere pubbliche. Infatti rivestono notevole importanza il reperimento delle aree sulle quali localizzare il Nuovo Istituto Superiore con annessi parcheggi e campo da Rugby, e la realizzazione oltre Mella della nuova bretella.

Si procederà all'aggiornamento della Zonizzazione Acustica del Territorio Comunale, a seguito dell'entrata in vigore del P.G.T., al fine di ottenere un documento con indicante i limiti acustici, perfettamente rispondente

alla modifiche introdotte.

Per quanto concerne la gestione dei piani urbanistici verranno attuati i nuovi ambiti residenziali/commerciali/artigianali previsti nel nuovo Piano di Governo del Territorio (inoltre l'avvenuta approvazione definitiva del PL 30 consentirà nel triennio la realizzazione di un impianto natatorio aperto al pubblico realizzato e gestito totalmente dai privati, oltre ad aree residenziali ed aree commerciali. I residenti di Castel Mella potranno usufruire di notevoli vantaggi per l'uso della piscina ed in particolar modo per gli anziani e per le scolaresche). Inoltre verrà attuato, tramite la procedura di Sportello Unico per le Attività Produttive, un ampliamento di attività artigianale esistente e un cambio di destinazione da produttivo a commerciale entrambe in via Quinzano.

Nel triennio 2011/2013 a seguito degli standard di qualità previsti dai Piani Attuativi si attuerà l'iter per l'esecuzione della nuova Bretella di collegamento tra Viale Caduti e la zona industriale di Brescia, compreso la rispettiva rotatoria che permetterà di regolare in tutta sicurezza il traffico transitante e l'accesso al comparto commerciale denominato PA 9.

Proseguirà inoltre la collaborazione con il Comune di Chiari relativamente ai servizi offerti dal "Polo Catastale denominato Ovest Bresciano" unitamente ai Comuni di Comezzano-Cizzago, Ospitaletto, Pontoglio, Roccafranca, Rudiano, Trenzano, Urago d'Oglio, oltre alla continuazione del funzionamento dello sportello catastale presso il Comune di Castel Mella.

In previsione del Censimento della Popolazione previsto per l'anno 2011, in sinergia con l'ufficio anagrafe si continuerà con il lavoro di rilievo e verifica della numerazione civica e della toponomastica presente sul territorio comunale, con la finalità di ottenere una quadro del territorio il più completo possibile e rispondente alla normativa vigente in materia.

## **SETTORE COMMERCIO**

Il sistema economico costituisce il motore della comunità locale, elemento importante sia per la qualità di vita della città che per gli aspetti sociali ad essa legati. La stessa presenza di attività commerciali e terziarie diffuse favorisce la vita sociale e relazionale delle persone, oltre a migliorarne la qualità della vita in virtù della maggior possibilità di usufruire di servizi a livello locale. Da questo punto di vista l'impegno dell'Amministrazione Comunale è in generale quello di intervenire semplificando e migliorando le possibilità di creazione/riqualificazione di attività economiche nella comunità locale.

Le funzioni in capo al Comune si articolano in due principali aree di attività: quella di regolazione delle attività commerciali e quella di vera e propria incentivazione e valorizzazione commerciale.

Nel merito, le attività di regolazione del sistema economico dovranno tendere verso obiettivi di semplificazione, trasparenza e informazione: su tali principi guida sarà basata la revisione dei regolamenti e delle procedure di competenza settoriale.

La programmazione del settore commerciale, strumento necessario al fine di impostare corrette politiche di sviluppo commerciale, è il risultato della combinazione di un insieme di politiche, delle quali il P.G.T., inteso come atto di regolazione dell'uso del suolo, rappresenta lo strumento principale, ma non esclusivo. Il Piano dei Servizi, il Programma Triennale delle Opere Pubbliche, nonché i regolamenti in materia di commercio, le politiche nel campo della gestione degli orari della città e quelle relative alla sicurezza, le campagne di coinvolgimento della comunità locale in manifestazioni e fiere organizzate di concerto con le associazioni locali, sono strumenti che, vengono utilizzati dall'Amministrazione Comunale per conseguire assetti territoriali ed economico - sociali ottimali ed equilibrati.

La Regione Lombardia, i Comuni e la Provincia sostengono le piccole e medie attività commerciali attraverso contributi e interventi legislativi. È dovere dei Comuni, ancor più oggi alla luce della crisi economica in atto, schierarsi con maggiore impegno a fianco dei piccoli commercianti che si trovano a dover combattere contro i grandi centri commerciali.

Nel corso del 2010 è stato proposto il lunedì mattina, in via sperimentale, il mercato agricolo che da gennaio 2011 verrà spostato in Piazza Nuova, già sede del mercato settimanale del venerdì. Se si confermerà l'attuale trend positivo si potrà istituirlo in via permanente.

Nel corso del 2011 si darà luogo, contemporaneamente alla conclusione dei lavori della piazza, all'ampliamento del mercato settimanale con inserimento di categorie merceologiche ad oggi non presenti.

La fiera definita "Sagra del Loertis" continuerà ad essere il momento più importante per la promozione del nostro territorio, in grado di attirare l'attenzione dell'intera provincia sul paese e sulle sue attività economiche, con grande beneficio per l'immagine stessa di Castel Mella, per la sua comunità e per l'indotto commerciale, artigianale ed agricolo. Al riguardo, sono già allo studio nuove soluzioni per migliorare la

manifestazione nei suoi singoli aspetti e nel complesso.

Organizzata dal Comune con risorse economiche e di personale proprie, vede il coinvolgimento delle diverse realtà associative locali oltre che finanziamenti della Regione Lombardia e della Provincia di Brescia.

#### **ATTIVAZIONE DELLO SPORTELLO UNICO ATTIVITÀ PRODUTTIVE (S.U.A.P.)**

Istituito da diverso tempo, nel corso del 2011 lo Sportello Unico per le Attività Produttive vedrà una svolta di notevole valore in quanto, in base alla recente normativa ed al nuovo regolamento, è previsto che oltre a rappresentare lo strumento che consente agli imprenditori di avere come unica interfaccia il Comune, quale coordinatore e gestore di tutti i rapporti con gli uffici interni e gli Enti coinvolti nelle varie fasi che concorrono al rilascio dell'autorizzazione, impone di operare esclusivamente per via telematica sia nei confronti di cittadini ed imprese, che nelle relazioni con le altre pubbliche amministrazioni coinvolte nei diversi procedimenti.

La gestione del nuovo SUAP è affidata ai Comuni, che la possono effettuare anche in forma associata; o in convenzione con la locale Camera di Commercio.

Il Comune sarà quindi chiamato a effettuare le scelte più opportune per garantire la funzionalità dello Sportello, alla ricerca di soluzioni che sappiano coniugare la qualità del servizio, con costi derivanti dalla necessità di implementare il software per la gestione delle pratiche e la formazione del personale addetto.

### Finalità da conseguire

L'obiettivo costante da conseguire si riassume nella puntuale realizzazione dei programmi di governo, nella ricerca di soluzioni per rendere più efficace e trasparente l'intervento dell'Ente locale.

### Investimento

Per il triennio 2011/2013 sono previsti i seguenti interventi:

**FONDO 10% ONERI URBANIZZAZIONE PER ELIMINAZIONE BARRIERE ARCHITETTONICHE:** quota triennale euro 79.000,00. Lo stanziamento, in adempimento alle disposizioni della L.R. 6/89, corrisponde annualmente al 10% della previsione di riscossione degli oneri di urbanizzazione e sarà utilizzato per l'eliminazione delle barriere architettoniche dalle opere, edifici ed impianti pubblici. E' da sottolineare comunque che la maggior parte degli edifici pubblici sono stati realizzati recentemente e sono pertanto già a norma in relazione alle vigenti prescrizioni in materia di barriere architettoniche.

**MANUTENZIONE STRAORDINARIA AL PATRIMONIO COMUNALE:** quota triennale euro 245.630,00 per il finanziamento degli interventi manutentivi del patrimonio comunale.

**SISTEMAZIONE STRADALE E VIABILITA'.** Si presterà particolare attenzione al miglioramento della viabilità, al rifacimento dei marciapiedi e della segnaletica, ed alla sistemazione stradale, con contestuale eliminazione delle barriere architettoniche per le vie che ancora necessitano d'un tale intervento. La somma complessiva sul triennio ammonta ad Euro 330.000,00.

**RIQUALIFICAZIONE AREE VERDI** complessivi euro 150.000,00 nel triennio per la realizzazione degli interventi sulle aree verdi con attenzione particolare ai percorsi ciclabili e pedonali e all'arredo urbano, nonché l'acquisto di attrezzature e mezzi per il servizio.

**INCARICHI PROFESSIONALI** euro 23.000,00 nel triennio per gli atti di acquisizione delle aree di Via M. del Boschetto (pista ciclabile III lotto), per l'incarico relativo alla redazione del Piano Regolatore di Illuminazione Comunale, alla redazione della zonizzazione acustica, l'incarico per l'accatastamento del Polo Scolastico e per l'elaborazione dei documenti di valutazione rischi per gli edifici comunali.

**IMPIANTI PRODUZIONE ENERGIA RINNOVABILE.** Nel 2010 è stato avviato l'iter per un intervento, mediante concessione in comodato d'uso, di superfici comunali sulle quali realizzare un **impianto fotovoltaico** ed è stato approvato il bando di gara e, successivamente, l'aggiudicazione dei lavori.

Gli edifici oggetto dell'intervento sono la scuola materna di Onzato e le tribune del centro sportivo, per una potenza complessiva di circa 109,00 Kwp in modo da ottenere energia che verrà utilizzata per le esigenze degli edifici stessi.

Nel 2011 verranno avviati i lavori di realizzazione degli impianti sugli edifici sopraccitati, che comportano un introito per il Comune di Castel Mella da versarsi da parte della ditta aggiudicataria con le seguenti modalità: nel mese di gennaio 2011 dovrà essere versato al Comune il 50% del totale complessivo, calcolato sui 20 anni attualizzato ad un tasso pari al 4% annuo, pari a circa Euro 32.000,00 (compreso di arrotondamento); il restante 50% mediante quote annue, a decorrere dall'anno 2011, per 20 anni, entro il 31 dicembre di ogni

anno, pari a circa Euro 2.500,00 (compreso di arrotondamento);

**REALIZZAZIONE NUOVA TANGENZIALE.** Nel 2011 si provvederà all'acquisizione delle aree del Comune di Brescia e del Comune di Castel Mella per poi procedere con l'inizio dei lavori per la realizzazione della tangenziale da Viale Caduti sul Lavoro alla tangenziale per Brescia. Il valore previsto è di circa Euro 1.600.000,00, il finanziamento dell'opera è garantito dai proventi degli atti unilaterali sottoscritti con operatori privati.

**ACCORDO DI PROGRAMMA S.P. 235:** interventi a titolo di contributo alla Provincia di Brescia per il completamento della S.P. 235 di Orzinuovi in variante ai centri abitati di Torbole Casaglia e Roncadelle con dismissione della tratta sottesa. L'impegno finanziario complessivo ammonta ad euro 400.000,00 ripartito in quote annuali.

#### **Erogazione di servizi di consumo**

Garantire e migliorare la qualità della vita dei cittadini, offrendo servizi pubblici efficienti ed efficaci, e gestendo con equilibrio le criticità e i fabbisogni di questo Comune. Adozione di atti generali e di singoli provvedimenti richiesti per la concreta applicazione della nuova disciplina. Semplificazione e rapidità nel rilascio delle autorizzazioni, informazioni chiare e precise circa le procedure di inizio, subentro e cessazione di attività commerciali e artigianali.

#### **Risorse umane da impiegare**

Per l'erogazione dei servizi verranno impiegati i dipendenti dell'ente.

#### **Risorse strumentali da utilizzare**

Per l'erogazione dei servizi verranno impiegate le dotazioni strumentali funzionali allo svolgimento dell'attività istituzionale dell'ente, quali ad esempio computer stampanti, fotocopiatrice, telefoni, autovettura, motocarri e attrezzatura varia del personale operaio.

#### **Coerenza con il piano/i regionale/i di settore**

Il programma è coerente con la normativa regionale e statale in vigore.

## RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA 3

	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013	Legge di finanziamento e articolo
<b>ENTRATE SPECIFICHE</b>				
• STATO	1.232,00	1.232,00	1.232,00	
• REGIONE	0,00	0,00	0,00	
• PROVINCIA	46.640,00	0,00	0,00	
• UNIONE EUROPEA	0,00	0,00	0,00	
• CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO – ISTITUTI DI PREVIDENZA	0,00	0,00	0,00	
• ALTRI INDEBITAMENTI (1)	0,00	0,00	0,00	
• ALTRE ENTRATE	0,00	0,00	0,00	
<b>TOTALE (A)</b>	<b>47.872,00</b>	<b>1.232,00</b>	<b>1.232,00</b>	
<b>PROVENTI DEI SERVIZI</b>				
• Diritti di segreteria	15.000,00	16.000,00	16.000,00	
<b>TOTALE (B)</b>	<b>15.000,00</b>	<b>16.000,00</b>	<b>16.000,00</b>	
<b>QUOTE DI RISORSE GENERALI</b>				
• ...	2.441.367,00	2.161.084,00	2.171.381,00	
<b>TOTALE (C)</b>	<b>2.441.367,00</b>	<b>2.161.084,00</b>	<b>2.171.381,00</b>	
<b>TOTALE GENERALE (A+B+C)</b>	<b>2.504.239,00</b>	<b>2.178.316,00</b>	<b>2.188.613,00</b>	

(1) : Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili.

## SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA 3

Anno 2011							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale spese finali titoli I, II e III
Consolidata		Di sviluppo		Entità (c)	Percentuale su totale		
Entità (a)	Percentuale su totale	Entità (b)	Percentuale su totale				
1.961.367,00	78,32%	0,00	0,00%	542.872,00	21,68%	2.504.239,00	41,74%

Anno 2012							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale spese finali titoli I, II e III
Consolidata		Di sviluppo		Entità (c)	Percentuale su totale		
Entità (a)	Percentuale su totale	Entità (b)	Percentuale su totale				
1.829.359,00	83,98%	0,00	0,00%	348.957,00	16,02%	2.178.316,00	42,60%

Anno 2013							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale spese finali titoli I, II e III
Consolidata		Di sviluppo		Entità (c)	Percentuale su totale		
Entità (a)	Percentuale su totale	Entità (b)	Percentuale su totale				
1.839.381,00	84,04%	0,00	0,00%	349.232,00	15,96%	2.188.613,00	42,80%

# PROGRAMMA NUMERO 4 'PUBBLICA ISTRUZIONE SERVIZI SOCIALI'

RESPONSABILE SIG. CHIARA CREMONESI  
(RESPONSABILE SERVIZI SOCIALI E PUBBLICA ISTRUZIONE)

## Descrizione del programma

Il presente programma abbraccia l'area di attività dei Servizi Sociali e Pubblica Istruzione.

Nell'ambito della **PUBBLICA ISTRUZIONE**, gli interventi che l'Amministrazione intende confermare e/o realizzare per l'anno 2011 sono quelli previsti dal vigente Piano Diritto allo Studio per l'a.s. 2010/2011 approvato in data 27/09/2010 con deliberazione di Consiglio Comunale n.31.

Le scuole operanti sul territorio sono:

- tre scuole dell'infanzia, di cui due statali ed una comunale, con una ricettività complessiva di 292 alunni suddivisi in n.11 sezioni
- una scuola primaria, che accoglie 515 alunni suddivisi in 23 classi
- una scuola secondaria di 1°grado, che accoglie 316 alunni suddivisi in 13 classi

## SERVIZI FORNITI

- 1) servizio trasporto per gli alunni delle scuole primaria e secondaria di 1°grado
- 2) orario anticipato e posticipato alle scuole dell'infanzia statali (7.30 – 8.00 e 16.00 – 18.00)
- 3) orario anticipato e posticipato alla scuola dell'infanzia comunale (7.30-8.30 e 16.00 – 18.00)
- 4) orario anticipato scuola primaria (7.30 – 8.30)
- 5) supporto alla società C.M. Servizi s.r.l. per il servizio di refezione scolastica alunni scuole dell'infanzia, primaria e secondaria (servizio esternalizzato nell'anno 2006) e per il quale si è provveduto a gara d'appalto nel mese di aprile 2010 per gli anni 2010/2011 – 2011/2012 – 2012/2013 con possibilità di ripetizione di servizio analogo
- 6) servizio di assistenza durante la fruizione del pasto, dove non fornita dal personale insegnante (servizio "tempo mensa")
- 7) Commissione Mensa con riunioni trimestrali al fine di monitorare l'andamento del servizio di ristorazione scolastica
- 8) servizio doposcuola per gli alunni della scuola primaria e secondaria di 1°grado (dal termine delle lezioni fino alle ore 18.00 – dal lunedì al venerdì)
- 9) "Sportello d'Ascolto" scolastico: intervento psico-socio-educativo rivolto ad alunni e genitori dei diversi plessi scolastici, attraverso la collaborazione di professionista esterna (psicologa).
- 10) stanziamento all'Istituto Comprensivo di fondi per acquisto materiale didattico e realizzazione interventi educativi all'interno dei diversi plessi scolastici presenti sul territorio

## INTERVENTI INDIVIDUALI

- 1) Fornitura gratuita libri di testo scuola primaria
- 2) Dote Scuola Regione Lombardia
- 3) Borse di studio comunali per gli studenti della scuola secondaria di 1° e 2° grado erogati esclusivamente sulla base del merito scolastico
- 4) Assegnazione libri studenti meritevoli classi quinte scuola primaria

Per ciò che concerne l'ambito di attività dei **SERVIZI SOCIALI**, gli interventi che l'Amministrazione intende confermare e/o realizzare per la creazione di un sistema di sicurezza sociale rivolto a tutta la popolazione, si riferiscono alle aree anziani, handicap e minori che verranno di seguito affrontate.

Con deliberazione di Consiglio comunale n.14 del 18/05/2004 è stato approvato il Piano Socio Assistenziale che definisce le linee guida e gli obiettivi generali e gli ambiti nei quali l'Amministrazione comunale intende attivare interventi volti a rispondere ai bisogni emergenti dalla cittadinanza.

I criteri per la compartecipazione degli utenti al costo dei servizi sono stati definiti con le seguenti deliberazioni di Giunta Comunale:

- n.78 del 16/07/2007

- n.122 del 22/12/2008 (in riferimento al servizio CDD)
- n. 115 del 23/11/2009 (in riferimento ai servizi SFA e CSE)

**AZIENDA SPECIALE CONSORTILE "OVEST SOLIDALE"** Castel Mella fa parte del Distretto n.2 "Brescia Ovest", composto dai seguenti comuni: Castel Mella, Berlingo, Castegnato, Cellatica, Gussago, Ome, Ospitaletto, Rodengo Saiano, Roncadelle, Torbole Casaglia, Travagliato.

Con deliberazione di Consiglio Comunale n.11 in data 16/04/2007 è stato approvato lo Statuto e la Convenzione relativi all'istituzione, tra i suddetti Comuni, dell'Azienda Speciale Consortile "Ovest Solidale" per la gestione associata delle attività di carattere socio-assistenziale. Organo dell'Azienda Speciale è l'Ufficio di Piano, composto da tecnici messi a disposizione dai comuni del distretto, con le funzioni di progettazione, coordinamento delle analisi e delle ricerche propedeutiche alla definizione del Piano di Zona, cura dei lavori di raccolta e coordinamento dei progetti previsti, elaborazione del Piano di Zona e supporto nel processo decisionale del tavolo zonale.

#### **SERVIZI FORNITI AREA ANZIANI**

- 1) Servizio di assistenza domiciliare
- 2) Servizio pasti a domicilio
- 3) Telesoccorso
- 4) Buono sociale
- 5) Buono Badanti
- 6) Contributo per pagamento rette strutture protette
- 7) Iniziative di promozione e coinvolgimento sociale e relazionale (corsi attività motoria, soggiorni climatici, festa d'estate, pranzo fine anno) in collaborazione con il Centro Diurno Anziani
- 8) organizzazione servizio trasporto per Centro Diurno Anziani

#### **AREA HANDICAP**

- 1) interventi individualizzati volti a favorire l'autonomia e l'inserimento nel territorio (delega all'ASL tramite il Nucleo Servizi Handicap) – servizi di formazione all'autonomia - inserimento utenti in strutture residenziali o semi- residenziali (S.F.A./ C.S.E. / C.D.D. / R.S.D.)
- 2) servizio integrazione lavorativa (delega all'ACB da parte del Piano di Zona, realizzato tramite il Nucleo Integrazione Lavorativa)
- 3) contributo per soggiorni climatici
- 4) assistenza ad personam per gli alunni durante l'anno scolastico
- 5) assistenza ad personam per favorire la fruizione di attività socio-ricreative estive

#### **AREA DISAGIO ADULTO**

Gli interventi a sostegno di coloro che presentano problemi di grave disadattamento o dipendenza (tossicodipendenti, alcolisti), attraverso colloqui programmati con l'Assistente sociale, mirano a realizzare progetti di recupero per restituire dignità ed un ruolo sociale alla persona in situazione di disagio, anche mediante la collaborazione con i servizi specialistici funzionanti sul territorio: il C.P.S. (Centro Psico Sociale) equipe del N.I.L. (Nucleo Integrazione Lavorativa) Nucleo Operativo Algologia (N.O.A.) S.E.R.T. (Servizio Tossicodipendenze)

#### **AREA MINORI**

- 1) benvenuto nati (invio pergamena e coupon per ritiro prodotti omaggio c/o Farmacia)
- 2) voucher maternità (buoni alle famiglie con basso reddito per acquisto prodotti per la prima infanzia)
- 3) Buono famiglie numerose per spese legate alla fruizione di servizi educativi, parascolastici e ricreativi/sportivi
- 4) Assegno maternità e nucleo familiare (INPS)
- 5) asilo nido comunale
- 6) bando per l'erogazione di contributi economici per la frequenza di servizi per la prima infanzia (strutture private)
- 7) centro ricreativo estivo per la scuola dell'infanzia e per la scuola primaria
- 8) centro ricreativo invernale (vacanze natalizie) per la scuola primaria e secondaria
- 9) gestione di situazioni multi problematiche che interessano i minori e le loro famiglie e assistenza domiciliare minori
- 10) tutela minori soggetti a provvedimenti della magistratura (Ufficio Tutela presso Azienda Speciale Consortile)
- 11) servizio adozioni nazionali ed internazionali (delega ASL)



## ALTRI INTERVENTI

- 1) segretariato sociale
- 2) interventi di assistenza economica (contributi economici continuativi e una-tantum, buoni nuove povertà, buoni famiglie numerose)
- 3) Buoni Spesa Supermercato: assegnazione a famiglie in difficoltà di buoni spesa
- 4) assegnazione alloggi comunali
- 5) servizio trasporto presso strutture sanitarie ed ospedaliere
- 6) punto prelievi, realizzato tramite convenzione con Laboratorio accreditato

## Motivazione delle scelte

### Pubblica Istruzione

L'Amministrazione comunale, attraverso il mantenimento dello standard di accoglienza e funzionalità delle strutture scolastiche e grazie alla pluralità di servizi offerti agli alunni (trasporto, orario anticipato, orario posticipato, doposcuola, mensa) intende rispondere alle esigenze delle famiglie e nel contempo arricchire la proposta formativa che le Istituzioni scolastiche presenti sul territorio rivolgono ai ragazzi.

L'Assessorato alla Pubblica Istruzione auspica di mantenere e dove possibile potenziare la collaborazione fra l'Amministrazione comunale e gli organi scolastici competenti.

**CONTROLLO QUALITA' SERVIZI:** Continuerà anche per l'anno 2011 la rilevazione della qualità dei servizi, tramite la "scheda rilevazione segnalazioni" relativa ai servizi scolastici erogati.

L'Assessorato alla Pubblica Istruzione con tali strumenti vuole offrire ai genitori degli alunni fruitori dei servizi sopra citati, un'occasione, qualora lo ritenessero opportuno, per avanzare "critiche efficaci e produttive" per il miglioramento degli stessi.

Le schede saranno disponibili presso l'ufficio Pubblica Istruzione, scaricabili dal sito del Comune e presso la Segreteria dell'Istituto Comprensivo.

### Servizi sociali

Finalità dell'Assessorato ai Servizi Sociali è offrire un concreto sostegno alla famiglia e ai soggetti a rischio di emarginazione sociale, acquisendo una sempre maggior conoscenza dei bisogni reali emergenti sul territorio, dando una risposta concreta, efficace ed immediata alle seguenti necessità:

- istituire servizi rivolti ad alcune fasce particolari della popolazione, quali gli anziani ed i nuclei familiari con figli minori in età scolare;
- individuare nuove modalità operative che coinvolgano in modo più diretto ed attivo il volontariato;
- evitare il ricorso a strutture residenziali stimolando e favorendo le risorse personali e familiari facendo una puntuale analisi dei bisogni e predisponendo gli opportuni interventi domiciliari;
- acquisire maggiore consapevolezza e conoscenza delle situazioni di disagio presenti sul territorio e spesso sconosciute ai servizi sociali;
- collaborazione e integrazione tra ufficio Servizi Sociali del Comune e servizi offerti dall'A.S.L. competente sul territorio.

**CONTROLLO QUALITA' SERVIZI:** anche per l'anno 2011 la rilevazione della qualità dei servizi verrà effettuata tramite la somministrazione di questionari agli utenti, al fine di verificare la rispondenza dei servizi erogati rispetto alle aspettative ed alle esigenze dell'utenza.

## Finalità da conseguire

### Investimento

**ACQUISTO ARREDI ED ATTREZZATURE PER LE SCUOLE:** euro 15.000,00 nel triennio per il periodico adeguamento degli arredi e delle attrezzature delle scuole.

**MANUTENZIONE EDIFICI COMUNALI:** euro 27.000,00 nel triennio destinati alla manutenzione degli edifici scolastici al fine di consentire lo svolgimento del servizio pubblico.

**FONDO 8% ONERI DI URBANIZZAZIONE SECONDARIA PER CHIESA CATTOLICA:** euro 27.000,00 stanziati nel triennio; lo stanziamento, in adempimento delle disposizioni della L.R. 12/05, viene utilizzato per il finanziamento delle attrezzature di interesse comune per servizi religiosi, nella misura del'8%

delle somme effettivamente riscosse per oneri di urbanizzazione secondaria.

### **Erogazione di servizi di consumo**

#### **Pubblica Istruzione**

Finalità dell'Assessorato alla Pubblica Istruzione è il raggiungimento degli obiettivi prefissati nel Piano per il Diritto allo Studio, in un'ottica di potenziamento dei servizi. Tale scelta si propone di limitare il fenomeno di dispersione scolastica da parte di studenti di Castel Mella verso plessi scolastici situati in altri Comuni. Gli interventi di tipo educativo e di sostegno psicologico attivati all'interno delle scuole si pongono nell'ottica di fornire agli insegnanti e ai genitori degli spunti di riflessione e degli strumenti validi per recepire eventuali segnali di disagio presentati dai ragazzi, e ai ragazzi l'opportunità di trovare nella scuola degli spazi di ascolto. Volontà dell'amministrazione è che il polo scolastico sia sempre più uno spazio in cui alunni, scuola, famiglie, amministrazione comunale si incontrano per creare nuove e migliori sinergie.

#### **Servizi Sociali**

Per l'anno 2011 si prevede di predisporre una versione aggiornata del Piano Socio Assistenziale, con la descrizione dettagliata dei servizi erogati; contestualmente verranno riesaminati i criteri per la compartecipazione degli utenti al costo dei servizi, anche sulla base delle recenti decisioni assunte dal Piano di Zona.

### **Risorse umane da impiegare**

Per l'erogazione dei servizi verranno impiegati i dipendenti dell'ente, assegnati agli uffici Pubblica Istruzione e Servizi Sociali.

Si prevede il ricorso ad appalti esterni per i servizi: pre/post scuola, pulizia e sorveglianza presso scuola dell'infanzia comunale, trasporto scolastico, doposcuola, asilo nido, assistenza domiciliare, telesoccorso, pasti a domicilio anziani, trasporto centro diurno, assistenza ad personam.

### **Risorse strumentali da utilizzare**

Per l'erogazione dei servizi verranno impiegate le dotazioni strumentali funzionali allo svolgimento dell'attività istituzionale dell'ente, quali ad es. computer, stampanti, telefoni, fax, fotocopiatrice, n.2 autovetture, scuolabus.

### **Coerenza con il piano/i regionale/i di settore**

Il programma attuato è coerente con la normativa regionale e statale in vigore.

## RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA 4

	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013	Legge di finanziamento e articolo
<b>ENTRATE SPECIFICHE</b>				
• STATO	50.330,00	50.330,00	50.330,00	
• REGIONE	28.600,00	28.000,00	28.000,00	
• PROVINCIA	2.000,00	2.000,00	2.000,00	
• UNIONE EUROPEA	0,00	0,00	0,00	
• CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO – ISTITUTI DI PREVIDENZA	0,00	0,00	0,00	
• ALTRI INDEBITAMENTI (1)	0,00	0,00	0,00	
• ALTRE ENTRATE	0,00	0,00	0,00	
<b>TOTALE (A)</b>	<b>80.930,00</b>	<b>80.330,00</b>	<b>80.330,00</b>	
<b>PROVENTI DEI SERVIZI</b>				
• Servizi scolastici e sociali	198.200,00	198.500,00	198.500,00	
<b>TOTALE (B)</b>	<b>198.200,00</b>	<b>198.500,00</b>	<b>198.500,00</b>	
<b>QUOTE DI RISORSE GENERALI</b>				
• ...	1.133.131,00	1.105.934,00	1.090.408,00	
<b>TOTALE (C)</b>	<b>1.133.131,00</b>	<b>1.105.934,00</b>	<b>1.090.408,00</b>	
<b>TOTALE GENERALE (A+B+C)</b>	<b>1.412.261,00</b>	<b>1.384.764,00</b>	<b>1.369.238,00</b>	

(1) : Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili.

# SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA 4

Anno 2011							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale spese finali titoli I, II e III
Consolidata		Di sviluppo		Entità (c)	Percentuale su totale		
Entità (a)	Percentuale su totale	Entità (b)	Percentuale su totale				
1.393.261,00	98,65%	0,00	0,00%	19.000,00	1,35%	1.412.261,00	23,54%

Anno 2012							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale spese finali titoli I, II e III
Consolidata		Di sviluppo		Entità (c)	Percentuale su totale		
Entità (a)	Percentuale su totale	Entità (b)	Percentuale su totale				
1.359.764,00	98,19%	0,00	0,00%	25.000,00	1,81%	1.384.764,00	27,08%

Anno 2013							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale spese finali titoli I, II e III
Consolidata		Di sviluppo		Entità (c)	Percentuale su totale		
Entità (a)	Percentuale su totale	Entità (b)	Percentuale su totale				
1.344.238,00	98,17%	0,00	0,00%	25.000,00	1,83%	1.369.238,00	26,78%

## PROGRAMMA NUMERO 5 'VIGILANZA E SICUREZZA'

**RESPONSABILE SIG. RAMONA MARI  
(RESPONSABILE AMM.VO SERVIZIO POLIZIA LOCALE)**

### Descrizione del programma

Sono comprese nel programma tutte le attività di pertinenza della Polizia Locale: dalla circolazione stradale, alla sicurezza urbana, alla tutela del consumatore e del territorio.

Garantire sicurezza è un dovere che chiede il massimo impegno, su versanti diversi, tutti essenziali. Serve prevenire, con politiche tese a colpire con decisione la microcriminalità, il vandalismo, con una pianificazione e un'azione coordinata tra le forze dell'ordine, per la quale il Sindaco, nel rispetto delle diverse competenze, deve continuare a svolgere un ruolo attivo, promuovendo un patto organico e partecipato con la Prefettura,

Per rispondere concretamente a ciò si provvede ad un monitoraggio continuo del territorio, con anche l'ausilio di strumentazioni tecnologiche; l'attenzione è rivolta in modo particolare a tutti quei soggetti che vivono nella clandestinità, mediante un'attività di prevenzione e, quando occorre, di repressione, attraverso sanzioni amministrative e fermi di P.G., in stretta collaborazione con tutti i corpi di polizia.

Viene confermata anche per il 2011 l'esternalizzazione dei servizi di riscossione e recupero ruoli delle sanzioni in modo da favorire la maggiore presenza possibile della P.L. sul territorio.

Le attività di polizia stradale e di pattugliamento vengono supportate anche attraverso intese e accordi con altri enti. Nello specifico dell'attività di polizia stradale, a garanzia della sicurezza della circolazione, si procede secondo un orientamento più preventivo che repressivo, mediante l'utilizzo anche di strumentazioni tecniche atte a rilevare la velocità dei veicoli. Viene favorito un pronto intervento e di rilievo in caso di sinistri stradali, nonché verificato il possesso da parte degli automobilisti di documenti idonei alla guida e certificati assicurativi con il supporto della strumentazione atta a verificarne l'autenticità.

La funzione di polizia amministrativa è espletata con il controllo e la vigilanza sulle autorizzazioni e concessioni di competenza comunale, attraverso verifica del rispetto delle norme sull'urbanizzazione dei suoli e delle norme ambientali nonché, in ambito commerciale, con azione di prevenzione e contrasto contro laboratori clandestini, commercio abusivo, volantinaggio indiscriminato, etc.

Visto l'aumento demografico nel territorio vengono eseguiti, a supporto dell'ufficio anagrafe, maggiori controlli sull'effettiva presenza di coloro che chiedono la residenza a Castel Mella.

Con apposito atto di indirizzo la giunta ha istituito un tavolo permanente che vede partecipare gli uffici anagrafe, polizia locale, tecnico e servizi sociali. In questo modo tempestivamente e sistematicamente, vengono visionate le richieste di variazione anagrafica e vengono avviate tutte le verifiche stabilite dal pacchetto Maroni, con riferimento all'idoneità igienico sanitaria degli appartamenti, all'eventuale esubero del numero di persone presenti in un appartamento, alla regolarità dei permessi di soggiorno e al rispetto dell'obbligo scolastico. In questo modo si interviene bloccando eventuali illegittimità sia in relazione all'entrata di extra comunitari che quella, non meno problematica, dei comunitari.

In tema di sicurezza ci si propone di creare una rete di informazioni provenienti direttamente dalla cittadinanza, avvicinandosi maggiormente alla stessa; agli "inconvenienti" lamentati dalla cittadinanza dovrà seguire, tempestivamente, la segnalazione ai soggetti/enti deputati a risolverli. Mediante tale procedura, si vuole tratteggiare una polizia locale più vicina alla gente, legata al dialogo, allo scambio di informazioni; sostanzialmente un'attività di gestione del territorio di natura preventiva, ma con azioni ferme e repressive in caso di comportamenti colpevoli.

## Motivazione delle scelte

La sicurezza è una percezione che si traduce nei risultati ottenuti dalle forze di polizia nella lotta alla criminalità e, di conseguenza, nel grado di tranquillità raggiunto dalla collettività. Tale condizione può essere raggiunta solo con l'ausilio di una Pubblica Amministrazione efficiente, capace di soddisfare i bisogni collettivi reali o percepiti, che dialoga al suo interno e con i suoi cittadini per creare sinergie atte a realizzare la miglior forma di controllo diretto e indiretto del territorio.

La forte correlazione che esiste tra aumento degli episodi di criminalità e la presenza di stranieri sul territorio nazionale ha generato un crescente senso di insicurezza dei cittadini, che le polizie nazionali non riescono da sole ad affrontare completamente. Si rende quindi sempre più necessario l'allargamento di determinate competenze anche alle polizie locali e il processo intrapreso dall'attuale Governo per la valorizzazione della sicurezza urbana, come attività complementare a quella pubblica, assegnata alle polizie locali, il cd. "Pacchetto Sicurezza", va sulla strada giusta. E' stato riconosciuto ai Sindaci il potere di emettere ordinanze in tema di sicurezza, anche non contingibili ed urgenti, confermando un percorso già intrapreso dagli amministratori locali più attenti, accorti e determinati che sono intervenuti in prima persona, investendo proprie risorse e adottandole per la tutela dei propri cittadini.

E' divenuto quanto mai necessario impegnarsi sul fronte della lotta alla clandestinità, mediante un controllo continuo del territorio, se si vogliono ottenere soluzioni efficaci sul piano della sicurezza.

L'Amministrazione nell'ambito dell'attività di tutela del territorio, nello sforzo di contrastare le attività illecite e aumentare la sicurezza dei singoli, opera mediante servizi mirati di contrasto in collaborazione con altre polizie locali e forze dell'ordine, utilizzando tutte le norme a tutela del cittadino, intervenendo essa stessa con provvedimenti (ordinanze, regolamenti) specifici e periodici incontri di coordinamento per la sicurezza con il comando della locale stazione dei carabinieri.

Il programma di sorveglianza serale e notturna prevede collaborazioni con le altre forze dell'ordine, non solo per tutelare la sicurezza e il patrimonio dei residenti, ma anche per combattere l'attività illegale dei laboratori clandestini oltretutto in ambienti lavorativi insalubri, a tutela delle attività legali dei nostri artigiani. Interventi simili si concretizzano nell'allontanamento di venditori ambulanti abusivi che stazionano fuori dai supermercati, nonché di nomadi per evitare episodi di accattonaggio.

L'obbiettivo generale è quindi quello di permettere una vita sociale e aggregativa serena, anche nelle ore notturne. La frequentazione in sicurezza, da parte dei cittadini, di cinema, ristoranti e pizzerie è un momento di sviluppo anche economico del paese che non può essere dimenticato.

Per quanto riguarda i nomadi è ormai da anni in vigore il regolamento comunale che interdice loro la sosta sul territorio di Castel Mella. Sarà impedita ogni forma di stabilizzazione, anche temporanea, perché non si riesce a comprendere come facciano a sopravvivere senza alcun lavoro, salvo che non giustificino il loro reddito con attività delittuose.

Nella complessità delle problematiche relative alla sicurezza un dato che balza agli occhi è la scarsità numerica delle risorse umane che se ne devono occupare, proprio per questo è necessario utilizzare soluzioni tecnologiche, quali le telecamere ed i sistemi di videosorveglianza, visto e considerato il livello qualitativo raggiunto.

Il Comune di Castel Mella è attualmente dotato di n. 17 telecamere installate nei pressi dei principali luoghi ed edifici pubblici.

Un assessorato, quindi, che pone la propria attenzione sulla sicurezza complessiva dei suoi cittadini, non solo con riferimento alla circolazione stradale ma soprattutto alla tutela della persona e del suo patrimonio personale.

## Finalità da conseguire

La finalità principale è il miglioramento della qualità della vita della comunità, incentivando la collaborazione tra istituzioni e forze di polizia e fra le forze di polizia presenti sul territorio, per sostituirsi a vicenda laddove il rispettivo ruolo istituzionale limita per legge il raggio di intervento.

Si reputa opportuno sensibilizzare la popolazione sulla necessità di porre in essere sistemi di sicurezza per

abitazioni, negozi ed attività produttive, ampliare l'orario di lavoro degli operatori di polizia locale nelle ore serali, notturne e festive, attuare, in particolari occasioni, servizi in borghese o mirati con Carabinieri e Guardia di Finanza, coinvolgere le Istituzioni scolastiche in progetti volti alla conoscenza ed al rispetto delle basilari regole di civile convivenza; qualificare, mediante aggiornamento, il personale.

#### **Investimento**

Il maggior investimento sarà correlato alle asfaltature e alla segnaletica, convinti che anche questo incida, e non poco, sulla sicurezza della circolazione stradale.

Per ciò che concerne le attrezzature di servizio (fondo triennale di euro 5.000,00), l'indirizzo generale è la loro sistemazione in caso di danneggiamento con sostituzione solo laddove sia verificata l'impossibilità di soluzioni alternative. Questo ha consentito in passato e certamente consentirà anche negli anni futuri un concreto risparmio di risorse economiche.

#### **Erogazione di servizi di consumo**

Si conferma il livello di servizio conseguito negli anni precedenti, con ulteriori interventi di razionalizzazione sia organizzativa che procedimentale con l'obiettivo di migliorare gli standard dei servizi offerti.

Sarà rafforzata l'opera di contrasto nei confronti di tutti gli illeciti che creano particolare disturbo alla cittadinanza: campi nomadi non autorizzati, commercio ambulante abusivo, presenza di cittadini extracomunitari non in regola con le norme sull'immigrazione, tutte quelle forme di atti illeciti che si verificheranno sul territorio.

Per la sicurezza di tutti gli utenti della strada saranno sanzionati quei comportamenti illeciti che sono causa delle lesioni e della mortalità negli incidenti stradali, in particolare la mancanza dell'uso delle cinture di sicurezza, del casco sui motocicli e ciclomotori, la velocità, l'uso di strumenti che limitano le capacità di reazione del conducente.

A differenza di altri comuni che hanno scelto di mettere dispositivi fissi di misurazione della velocità, più o meno nascosti, noi abbiamo scelto l'autovelox con posizionamento ben visibile, quindi maggiore attenzione alla prevenzione che alla repressione, non interessa l'incasso delle sanzioni ma la sicurezza.

Proseguirà, il servizio di sorveglianza davanti alle scuole e saranno svolte alcune lezioni di educazione stradale cercando di coinvolgere se possibile anche la cittadinanza.

Per la sicurezza personale degli agenti, verrà approvato un apposito programma formazione.

#### **Risorse umane da impiegare**

Per l'erogazione dei servizi verranno impiegati i dipendenti dell'ente. Si prevede, mediante lo strumento delle collaborazioni esterne, il supporto di agenti di altri enti per i servizi serali e notturni e per le manifestazioni che richiedono più pattuglie.

#### **Risorse strumentali da utilizzare**

Per l'erogazione dei servizi verranno impiegate le dotazioni strumentali funzionali allo svolgimento dell'attività istituzionale dell'ente, quali ad es.: computer, stampanti, telefoni, fotocopiatrice, autovetture, motociclette, nonché strumentazioni per il controllo della velocità e telecamere di sorveglianza, sistema falsi documentali.

#### **Coerenza con il piano/i regionale/i di settore**

Il programma si ritiene coerente con la normativa regionale e statale in vigore.

## RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA 5

	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013	Legge di finanziamento e articolo
<b>ENTRATE SPECIFICHE</b>				
• STATO	0,00	0,00	0,00	
• REGIONE	0,00	0,00	0,00	
• PROVINCIA	0,00	0,00	0,00	
• UNIONE EUROPEA	0,00	0,00	0,00	
• CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO – ISTITUTI DI PREVIDENZA	0,00	0,00	0,00	
• ALTRI INDEBITAMENTI (1)	0,00	0,00	0,00	
• ALTRE ENTRATE	0,00	0,00	0,00	
<b>TOTALE (A)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	
<b>PROVENTI DEI SERVIZI</b>				
• Sanzioni	145.000,00	160.000,00	160.000,00	
<b>TOTALE (B)</b>	<b>145.000,00</b>	<b>160.000,00</b>	<b>160.000,00</b>	
<b>QUOTE DI RISORSE GENERALI</b>				
• ...	37.700,00	24.700,00	24.200,00	
<b>TOTALE (C)</b>	<b>37.700,00</b>	<b>24.700,00</b>	<b>24.200,00</b>	
<b>TOTALE GENERALE (A+B+C)</b>	<b>182.700,00</b>	<b>184.700,00</b>	<b>184.200,00</b>	

(1) : Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili.



# SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA 5

Anno 2011							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale spese finali titoli I, II e III
Consolidata		Di sviluppo		Entità (c)	Percentuale su totale		
Entità (a)	Percentuale su totale	Entità (b)	Percentuale su totale				
196.700,00	98,99%	0,00	0,00%	2.000,00	1,01%	198.700,00	3,31%

Anno 2012							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale spese finali titoli I, II e III
Consolidata		Di sviluppo		Entità (c)	Percentuale su totale		
Entità (a)	Percentuale su totale	Entità (b)	Percentuale su totale				
182.700,00	98,92%	0,00	0,00%	2.000,00	1,08%	184.700,00	3,61%

Anno 2013							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale spese finali titoli I, II e III
Consolidata		Di sviluppo		Entità (c)	Percentuale su totale		
Entità (a)	Percentuale su totale	Entità (b)	Percentuale su totale				
183.200,00	99,46%	0,00	0,00%	1.000,00	0,54%	184.200,00	3,60%

# PROGRAMMA NUMERO 6 'CULTURA E SPORT'

RESPONSABILE SIG. CHIARA CREMONESI  
(RESPONSABILE SETTORE CULTURA E SPORT)

## Descrizione del programma

**SERVIZIO BIBLIOTECA:** Si propone, tra i compiti essenziali la diffusione del libro, della lettura e dell'informazione. Le scelte effettuate saranno mirate al mantenimento del servizio erogato con particolare attenzione al prestito locale e interbibliotecario e al servizio informativo.

Gli obiettivi che interesseranno il servizio sono i seguenti:

**INCREMENTO, RICAMBIO E CONSERVAZIONE DEL PATRIMONIO LIBRARIO E DOCUMENTARIO:** Prevede l'acquisto di: novità editoriali, delle richieste dell'utenza, dei titoli delle bibliografie utilizzate per la promozione alla lettura, per il progetto NPL e per eventuali temi di interesse segnalati dalle insegnanti, l'acquisto di riviste, di cd-rom e DVD.

Verranno effettuate le operazioni di scarto e di deposito del materiale librario e documentario (multimediale e periodici). Si proseguirà con l'applicazione nella sezione ragazzi del protocollo sistemico per la collocazione della narrativa ragazzi (generi e temi), con la creazione delle copie di salvataggio dei dvd e della copertinatura dei libri più prestati.

**DIFFUSIONE DEL LIBRO E DELLA LETTURA:** Consiste in: 1) Predisposizione di bibliografie su richiesta, a supporto dell'attività scolastica e dei gruppi locali, correlate all'allestimento di mostre librerie a tema; 2) Organizzazione di incontri e iniziative per adulti (incontri con l'autore, letture teatrali, Gruppo di lettura, blog, bancarella del libro); 3) Promozione alla lettura per bambini e ragazzi per la quale sono previsti: a) Incontri con le classi della scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di I grado di informazione all'uso della biblioteca, visite periodiche per il prestito librario ed eventuale realizzazione di laboratori e iniziative b) Partecipazione in collaborazione con i pediatri al progetto provinciale e nazionale "Nati per leggere", con il primo prestito librario in ambulatorio e eventuali iniziative correlate; 4) Partecipazione ad iniziative organizzate dal sistema bibliotecario (tra cui: gara di lettura "Storie per gioco" e rassegna "Un libro per piacere") e dalla regione (Fai il pieno di cultura: con apertura domenicale della biblioteca e iniziative).

**RAPPORTI CON IL SISTEMA BIBLIOTECARIO E CON LA RBB:** prevede la partecipazione, con regolare pagamento della quota associativa, all'attività del Sistema bibliotecario Sud Ovest bresciano di Chiari e della Rete bibliotecaria Bresciana. Tra i servizi di rilievo garantiti dalla formula associativa ricordiamo: la catalogazione centralizzata, il prestito interbibliotecario, la consulenza biblioteconomica, la consultazione di banche dati, la promozione alla lettura, gli interventi di formazione del personale.

**SERVIZIO CULTURA:** Consiste nella diffusione e nella promozione della cultura, in ogni sua possibile manifestazione, comprese quelle di carattere locale. Gli obiettivi generali sono: l'arricchimento culturale di ciascuno, in alternativa alle opportunità scolastiche ed educative, e la partecipazione dei cittadini alla vita sociale e culturale del paese.

Il programma viene svolto avvalendosi di iniziative proprie o a supporto delle attività di gruppi e tramite la divulgazione di iniziative presenti sul territorio provinciale e nazionale.

In particolare gli obiettivi del servizio sono i seguenti:

1. Cooperazione con gruppi locali per l'organizzazione di iniziative (es: Palio delle contrade, Sagra del Loertis);
2. Erogazione di contributi ordinari e straordinari per l'attività svolta dalle associazioni a carattere culturale e socio-umanitario (per es: gruppi d'arma, AVIS e Oratorio);
3. Supporto organizzativo ai corsi, anche proposti da insegnanti o da privati;
4. Diffusione di materiale informativo e contatti con enti organizzatori di manifestazioni culturali;
5. Organizzazione di proprie iniziative: a) Campagna di abbonamenti per la stagione di prosa ai teatri di Brescia, b) Viaggi all'Arena di Verona per spettacoli di lirica, per visite guidate alle mostre di rilievo nazionale, realizzate a Brescia o in città raggiungibili in giornata.

**PROMOZIONE ATTIVITA' AMMINISTRATIVA** L'obiettivo a carattere informativo e promozionale viene raggiunto con la predisposizione di comunicati a mezzo stampa inviati a quotidiani e TV locali e tramite aggiornamento del sito web.

Inoltre, per la memoria storica di quanto pubblicato sul nostro paese, continua la raccolta degli articoli pubblicati sui giornali o nei siti web, che vanno a costituire la "Rassegna Stampa" del Comune.

**GESTIONE AUDITORIUM COMUNALE GIORGIO GABER** Obiettivo fondamentale è la promozione di eventi propri ed iniziative delle Associazioni o società attivi sul territorio.

In particolare si tratta di: 1) organizzazione e promozione di propri eventi; 2) collaborazione con le associazioni per l'organizzazione e la diffusione delle iniziative; 3) rapporti con la società Cipiesse di Brescia, gestore dell'auditorium, per la prenotazione dei locali; 4) diffusione di materiale informativo attraverso: l'affissione di manifesti e la distribuzione di volantini, i comunicati stampa e il sito comunale.

**GESTIONE LOCALI COMUNALI E DELLA SALA RIUNIONI:** L'attività prevede: a) la gestione di spazi comunali, destinati alle riunioni delle Associazioni, dei gruppi politici e dei privati per incontri condominiali; b) l'allestimento di un calendario delle prenotazioni dei locali; c) la collaborazione con i singoli o con i gruppi.

**SERVIZIO SPORT:** Obiettivo fondamentale è la promozione della pratica sportiva, tramite l'organizzazione di iniziative proprie e in collaborazione con gruppi e società operanti sul territorio.

I singoli obiettivi sono i seguenti:

1. Cooperazione con gruppi ed associazioni sportive per l'organizzazione e il patrocinio di iniziative;
2. Erogazione di contributi ordinari o straordinari per l'attività svolta dai gruppi e dalle associazioni a carattere sportivo o per le singole iniziative a carattere non ricorrente;
3. Organizzazione di proprie ed eventuali iniziative;
4. Pubblicizzazione ed eventuale supporto ai corsi ivi organizzati dai gruppi o da privati.

## Motivazione delle scelte

**Biblioteca e Cultura:** Offrire opportunità di crescita culturale, in alternativa e ad integrazione della formazione scolastica, e di partecipazione sociale. **Sport:** Diffusione della pratica sportiva, quale fonte di benessere psico-fisico e opportunità di socializzazione e di scambio.

Le iniziative culturali e sportive sono occasioni di incontro per i cittadini e costituiscono inoltre un'opportunità per consolidare l'identità del paese e il senso di appartenenza alla comunità.

## Finalità da conseguire

### Investimento

Si prevede per il triennio il fondo triennale di euro 8.000,00 per interventi di manutenzione per gli impianti sportivi.

### Erogazione di servizi di consumo

**Biblioteca:** a) Prestito libri e materiale multimediale, prestito interbibliotecario; b) consultazione in sede di opere enciclopediche, dei periodici, dei cd-rom, dei cataloghi on-line (OPAC locale e provinciale) e di internet; c) attività di promozione alla lettura per adulti e bambini; d) informazioni di comunità.

**Cultura:** a) Realizzazione di iniziative proprie o in cooperazione con i gruppi locali per offrire opportunità di crescita culturale; b) Promozione e partecipazione ad iniziative ed eventi culturali a carattere locale e nazionale.

**Sport:** a) Promozione di iniziative ed eventi a carattere locale.

## Risorse umane da impiegare

Per l'erogazione dei servizi verranno impiegati i dipendenti dell'ente. Per la biblioteca è previsto il supporto di un volontario del Servizio Civile.

## Risorse strumentali da utilizzare

Verranno impiegate le dotazioni strumentali funzionali allo svolgimento dell'attività istituzionale dell'ente quali

ad es.: computer, stampanti, telefoni, fotocopiatrici, postazioni internet.

### **Coerenza con il piano/i regionale/i di settore**

Il programma attuato è coerente con la normativa regionale e statale in vigore. Per il servizio Biblioteca, il programma trova rispondenza con quanto previsto dalla programmazione pluriennale del Sistema Bibliotecario comunità di Zona di Chiari, della Provincia di Brescia e della Regione Lombardia.

## RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA 6

	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013	Legge di finanziamento e articolo
<b>ENTRATE SPECIFICHE</b>				
• STATO	0,00	0,00	0,00	
• REGIONE	0,00	0,00	0,00	
• PROVINCIA	0,00	0,00	0,00	
• UNIONE EUROPEA	0,00	0,00	0,00	
• CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO – ISTITUTI DI PREVIDENZA	0,00	0,00	0,00	
• ALTRI INDEBITAMENTI (1)	0,00	0,00	0,00	
• ALTRE ENTRATE	0,00	0,00	0,00	
<b>TOTALE (A)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	
<b>PROVENTI DEI SERVIZI</b>				
• ...	0,00	0,00	0,00	
<b>TOTALE (B)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	
<b>QUOTE DI RISORSE GENERALI</b>				
• ...	185.876,00	182.470,00	182.279,00	
<b>TOTALE (C)</b>	<b>185.876,00</b>	<b>182.470,00</b>	<b>182.279,00</b>	
<b>TOTALE GENERALE (A+B+C)</b>	<b>185.876,00</b>	<b>182.470,00</b>	<b>182.279,00</b>	

(1) : Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili.

# SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA 6

Anno 2011							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale spese finali titoli I, II e III
Consolidata		Di sviluppo					
Entità (a)	Percentuale su totale	Entità (b)	Percentuale su totale	Entità (c)	Percentuale su totale		
183.876,00	98,92%	0,00	0,00%	2.000,00	1,08%	185.876,00	3,10%

Anno 2012							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale spese finali titoli I, II e III
Consolidata		Di sviluppo					
Entità (a)	Percentuale su totale	Entità (b)	Percentuale su totale	Entità (c)	Percentuale su totale		
179.470,00	98,36%	0,00	0,00%	3.000,00	1,64%	182.470,00	3,57%

Anno 2013							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale spese finali titoli I, II e III
Consolidata		Di sviluppo					
Entità (a)	Percentuale su totale	Entità (b)	Percentuale su totale	Entità (c)	Percentuale su totale		
179.279,00	98,35%	0,00	0,00%	3.000,00	1,65%	182.279,00	3,56%

### 3.9 - RIEPILOGO PROGRAMMI PER FONTI DI FINANZIAMENTO

Denominazione del programma (1)	Previsione pluriennale di spesa			Legge di finanziamento e regolamento UE (estremi)	FONTI DI FINANZIAMENTO (Totale della previsione pluriennale)								
	Anno di competenza	1° anno successivo	2° anno successivo		Quote di risorse generali	Stato	Regione	Provincia	UE	Cassa DD.PP. + CR.SP. + Ist. Prev.	Altri indebitamenti	Altre entrate	
1	892.083,00	835.789,00	836.451,00		2.496.623,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	67.700,00
2	806.969,00	347.109,00	352.576,00		1.506.654,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	2.504.239,00	2.178.316,00	2.188.613,00		6.773.832,00	3.696,00	0,00	46.640,00	0,00	0,00	0,00	0,00	47.000,00
4	1.412.261,00	1.384.764,00	1.369.238,00		3.329.473,00	150.990,00	84.600,00	6.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	595.200,00
5	198.700,00	184.700,00	184.200,00		86.600,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	465.000,00
6	185.876,00	182.470,00	182.279,00		550.625,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

(1): il nr. Del programma deve essere quello indicato al punto 3.4

(2): prestiti da istituti privati, credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili

## SEZIONE 4

# **Stato di attuazione dei programmi deliberati negli anni precedenti e considerazioni sullo stato di attuazione**



## 4.1 - ELENCO DELLE OPERE PUBBLICHE FINANZIATE NEGLI ANNI PRECEDENTI E NON REALIZZATE (IN TUTTO O IN PARTE)

Descrizione (oggetto dell'opera)	Codice funzione e servizio	Anno di impegno fondi	Importo		Fonti di finanziamento (descrizione estremi)
			Totale	Già liquidato	
Piste ciclabili 1° e 2° lotto – Provincia di Brescia	801	2001	148.739,59	112.610,55	Mezzi propri
Bonifica area contaminata "Ghiraf"	906	2003	316.000,00	300.124,27	Contributo regionale
4° lotto polo scolastico	403	2004	1.249.777,41	1.249.777,41	Mezzi propri
1° lotto riqualificazione centro di Onzato	801	2004	178.995,20	171.103,37	Mezzi propri
3° lotto sistemazione centro urbano	801	2004	336.711,34	336.711,34	Mezzi propri
Piste ciclabili da Via Madonnina del Boschetto alla tangenziale	801	2004	144.135,00	124.051,37	Mezzi propri
Bonifica area contaminata "Ghiraf"	906	2004	4.761.780,44	4.148.207,92	Contributo regionale
Nuovo Municipio e riqualificazione del centro con formazione di piazza	105	2005	4.091.143,43	4.086.859,13	Alienazioni patrimoniali
Realizzazione nuova scuola dell'infanzia	401	2005	466.520,44	450.860,64	Mezzi Propri
Completamento polo scolastico					Mutuo Credito Bergamasco (estinto anticipatamente)
	402	2006	642.676,10	638.602,26	
Accordo di programma con la Provincia per rotatoria in Viale dei Caduti	801	2006	117.000,00	58.333,50	Mezzi propri
Perizia suppletiva nuovo municipio	105	2007	281.905,00	46.463,73	Mezzi propri
Completamento polo scolastico	403	2007	497.962,00	497.962,00	Mezzi propri
Accordo di programma con la Provincia per realizzazione istituto istruzione secondaria superiore	404	2008-2009	1.100.000,00	0,00	Avanzo di amministrazione
Accordo di programma con la Provincia per realizzazione rotatoria zona Colorne	801	2008	120.000,00	96.129,04	Mezzi propri

## 4.2 - CONSIDERAZIONI SULLO STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI

La programmazione vigente è stata monitorata e verificata dal Consiglio Comunale in data 27/9/2010 con deliberazione n. 29 relativa alla ricognizione degli equilibri di bilancio 2010 alla quale si rimanda per i dettagli della verifica effettuata.

## **SEZIONE 5**

**Rilevazione per il consolidamento  
dei conti pubblici (art. 12, comma  
8, Decreto Legislativo 77/1995)**

## 5.2 - DATI ANALITICI DI CASSA DELL'ULTIMO CONSUNTIVO DELIBERATO DAL CONSIGLIO PER L'ANNO 2009

Classificazione economica	Classificazione funzionale									
	1	2	3	4	5	6	7	8		
	Amministrazione, gestione e controllo	Giustizia	Polizia locale	Istruzione pubblica	Cultura e beni culturali	Settore sportivo e ricreativo	Turismo	Viabilità e pubblica illumin. (servizi 01 e 02)	Viabilità e trasporti	Totale
<b>A) SPESE CORRENTI</b>										
<b>1. Personale</b>	809.131,98	0,00	123.740,25	115.440,26	55.899,51	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
di cui:										
- oneri sociali	175.805,04	0,00	27.749,44	24.576,34	11.769,58	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- ritenute irpef	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>2. Acquisto di beni e servizi</b>	413.073,50	0,00	72.189,41	359.012,82	24.410,94	68.103,04	0,00	232.653,95	0,00	232.653,95
<b>3. Trasferimenti a famiglie e Ist. Soc.</b>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>4. Trasferimenti a imprese private</b>	37.965,93	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>5. Trasferimenti a Enti pubblici</b>	35.828,60	0,00	0,00	54.680,26	28.238,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
di cui:										
- Stato e Enti Amm.ne C.le	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Regione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Province e Città metropolitane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comuni e Unioni Comuni	20.824,10	0,00	0,00	0,00	10.338,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Az. Sanitarie e Ospedaliere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Consorzi di comuni e istituzioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comunità montane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Aziende di pubblici servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Altri Enti Amm.ne Locale	14.444,50	0,00	0,00	39.400,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>6. Totale trasferimenti correnti (3+4+5)</b>	73.794,53	0,00	0,00	54.680,26	28.238,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>7. Interessi passivi</b>	1.375,05	0,00	0,00	86.184,93	0,00	3.313,57	0,00	3.331,03	0,00	3.331,03
<b>8. Altre spese correnti</b>	102.099,66	0,00	8.197,33	18.750,98	3.747,02	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE SPESE CORRENTI (1+2+6+7+8)</b>	1.399.474,72	0,00	204.126,99	634.069,25	112.295,47	71.416,61	0,00	235.984,98	0,00	235.984,98

(continua)

Classificazione funzionale	9 Gestione territorio e dell'ambiente				10 Settore sociale	11 Sviluppo economico					12 Servizi produttivi	13 Totale generale
	Edilizia residenziale pubblica (servizio 02)	Servizio idrico (servizio 04)	Altre (servizi 01, 03, 05, 06)	Totale		Industria e artigianato (servizi 04 e 06)	Commercio (servizio 05)	Agricoltura (servizio 07)	Altre (servizi da 01 a 03)	Totale		
<b>A) SPESE CORRENTI</b>												
<b>1. Personale</b>	0,00	0,00	86.804,13	86.804,13	102.348,15	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.293.364,28
di cui:												
- oneri sociali	0,00	0,00	20.293,18	20.293,18	23.249,18	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	283.442,76
- ritenute iper	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>2. Acquisto di beni e servizi</b>	11.210,95	71.657,36	961.880,26	1.044.748,57	522.470,74	0,00	16.500,00	0,00	0,00	16.500,00	0,00	2.753.162,97
<b>3. Trasferimenti a famiglie e Ist. Soc.</b>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>4. Trasferimenti a imprese private</b>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	37.965,93
<b>5. Trasferimenti a Enti pubblici</b>	0,00	8.673,42	0,00	8.673,42	31.676,20	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
di cui:												
- Stato e Enti Amm.ne Cle	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Regione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Province e Città metropolitane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comuni e Unioni Comuni	0,00	8.673,42	0,00	8.673,42	12.770,68	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	52.606,20
- Az. Sanitarie e Ospedaliere	0,00	0,00	0,00	0,00	2.519,86	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.519,86
- Consorzi di comuni e Istituzioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comunità montane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Aziende di pubblici servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Altri Enti Amm.ne Locale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	53.844,50
<b>6. Totale trasferimenti correnti (3+4+5)</b>	0,00	8.673,42	0,00	8.673,42	31.676,20	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>7. Interessi passivi</b>	0,00	48.697,94	0,00	48.697,94	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	142.902,52
<b>8. Altre spese correnti</b>	1.861,88	0,00	5.638,46	7.500,34	7.170,22	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	344.527,96
<b>TOTALE SPESE CORRENTI (1+2+6+7+8)</b>	13.072,83	129.028,72	1.054.322,85	1.196.424,40	663.665,31	0,00	16.500,00	0,00	0,00	16.500,00	0,00	4.533.957,73

(continua)

Classificazione economica	1	2	3	4	5	6	7	8		Totale
								Viabilità e illumin. pubblica (servizi 01 e 02)	Viabilità e trasporti (servizio 03)	
Amministrazione, gestione e controllo	34.945,11	0,00	66.096,00	164.185,96	988,00	1.459,20	0,00	71.386,72	0,00	71.386,72
<b>B) SPESE in C/CAPITALE</b>										
<b>1. Costituzione di capitali fissi</b>	900,00	0,00	66.096,00	0,00	988,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
di cui:	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- beni mobili, macchine e attrezzature tecnico-scientifiche	9.861,60	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>2. Trasferimenti a famiglie e Ist. Soc.</b>										
<b>3. Trasferimenti a imprese private</b>										
<b>4. Trasferimenti a Enti pubblici</b>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	107.529,38	0,00	107.529,38
di cui:	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Stato e Enti Amm.ne C.le	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Regione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Province e Città metropolitane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	107.529,38	0,00	107.529,38
- Comuni e Unioni Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Az. Sanitarie e Ospedaliere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Consorzi di comuni e istituzioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comunità montane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Aziende di pubblici servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Altri Enti Amm.ne Locale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>5. Totale trasferimenti in c/capitale (2+3+4)</b>	9.861,60	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	107.529,38	0,00	107.529,38
<b>6. Partecipazioni e Conferimenti</b>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>7. Concessione crediti e anticipazioni</b>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE SPESE in C/CAPITALE (1+5+6+7)</b>	44.806,71	0,00	66.096,00	164.185,96	988,00	1.459,20	0,00	178.916,10	0,00	178.916,10
<b>TOTALE GENERALE SPESA</b>	1.444.281,43	0,00	270.222,99	798.255,21	113.283,47	72.875,81	0,00	414.901,08	0,00	414.901,08

(continua)

Classificazione funzionale	9				10	11					12	13
	Gestione territorio e dell'ambiente					Settore sociale	Sviluppo economico					
Classificazione economica	Edilizia residenziale pubblica (servizio 02)	Servizio Idrico (servizio 04)	Altre (servizi 01, 03, 05, 06)	Totale	Industria e artigianato (servizi 04 e 06)		Commercio (servizio 05)	Agricoltura (servizio 07)	Altre (servizi da 01 a 03)	Totale	Servizi produttivi	Totale generale
<b>B) SPESE in C/CAPITALE</b>												
<b>1. Costituzione di capitali fissi</b>												
di cui:												
- beni mobili, macchine e attrezzature tecnico-scientifiche	0,00	0,00	1.920,00	1.920,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	69.904,00	
<b>2. Trasferimenti a famiglie e Ist. Soc.</b>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
<b>3. Trasferimenti a imprese private</b>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	9.861,60	
<b>4. Trasferimenti a Enti pubblici</b>	0,00	0,00	0,00	0,00	22.316,08	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	129.845,46	
di cui:												
- Stato e Enti Animate C/le	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
- Regione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
- Province e Città metropolitane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	107.529,38	
- Comuni e Unioni Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
- Az. Sanitarie e Ospedaliere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
- Consorzi di comuni e istituzioni	0,00	0,00	0,00	0,00	7.582,06	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	15.190,34	
- Comunità montane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
- Aziende di pubblici servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
- Altri Enti Animate Locale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
<b>5. Totale trasferimenti in c/capitale (2+3+4)</b>	0,00	0,00	0,00	0,00	22.316,08	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	139.707,06	
<b>6. Partecipazioni e Conferimenti</b>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
<b>7. Concessione crediti e anticipazioni</b>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
<b>TOTALE SPESE in C/CAPITALE (1+5+6+7)</b>	0,00	0,00	202.510,55	202.510,55	23.036,08	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	681.998,60	
<b>TOTALE GENERALE SPESA</b>	13.072,83	129.028,72	1.256.833,40	1.398.934,95	686.701,39	0,00	16.500,00	0,00	16.500,00	0,00	5.215.956,33	



## SEZIONE 6

**Considerazioni finali sulla  
coerenza dei programmi rispetto  
ai piani regionali di sviluppo, ai  
piani regionali di settore, agli atti  
programmatici della Regione**

La programmazione per il triennio 2011/2013 è compatibile con le risorse finanziarie, le dotazioni strumentali e le risorse umane da impiegare.

CASTEL MELLA 28 FEBBRAIO 2011

IL SINDACO  
Ettore Aliprandi



IL SEGRETARIO COMUNALE  
Dott.ssa Antonella Patrizia Nostro

IL RESPONSABILE SERVIZIO FINANZIARIO  
Rag. Maurizio Lorenzi